



*Bilancio sociale 2016*



## *Bilancio sociale 2016*

Sede legale: Via Dismano, 1280 - 47522 Cesena (FC)  
Capitale Sociale 2.391.850 Euro, interamente versato  
Iscrizione al Registro Imprese di Forlì Cesena - P.I. e C.F. 03953890401

---

**INDICE**

<b>Lettera del Presidente agli Stakeholders</b>	<b>4</b>
---	----------

**IDENTITA'**

<b>1. Mission e vision</b>	<b>5</b>
<b>2. La sostenibilità in PLT energia S.p.A.</b>	<b>5</b>
Certificazioni e rating di legalità	5
Attività promosse nell'ambito della sostenibilità	7
<b>3. Il processo di redazione del Bilancio Sociale</b>	<b>8</b>
<b>4. Il settore dell'energia rinnovabile</b>	<b>8</b>
<b>5. Analisi degli stakeholders</b>	<b>9</b>
<b>6. Analisi degli aspetti materiali</b>	<b>11</b>
<b>7. Presentazione del Gruppo PLT energia S.p.A.</b>	<b>13</b>
Dati anagrafici	13
Descrizione Sede	14
Caratteristiche generali dell'area in cui ricade il sito	14
Struttura del Gruppo	15
Funzionigramma	16
Corporate governance	17

**GESTIONE**

<b>8. La strategia aziendale</b>	<b>20</b>
<b>9. Attività del Gruppo</b>	<b>20</b>
<b>10. Rischi connessi all'attività del Gruppo</b>	<b>22</b>
<b>11. Gli impianti</b>	<b>22</b>

---

<b>12. Analisi degli aspetti ambientali</b>	<b>30</b>
<i>Gestione e smaltimento rifiuti</i>	30
<i>Consumi energia, gas e acqua</i>	32
<i>Emissioni CO<sub>2</sub> evitate</i>	33
<b>13. Analisi degli aspetti sociali</b>	<b>34</b>
<i>Persone</i>	35
<i>Investimenti in formazione</i>	41
<i>Salute e sicurezza</i>	42
<i>Investimenti in Salute e Sicurezza sul lavoro</i>	44
<i>Pianificazione e implementazione della responsabilità di impresa</i>	44
<i>Rapporti con la Comunità</i>	44
<i>Controllo dei fornitori</i>	45
<i>Problematiche e azioni Correttive</i>	46
<b>14. Grado di realizzo degli obiettivi</b>	<b>47</b>
<b>RISULTATI</b>	
<b>15. Risultati economico-finanziari</b>	<b>48</b>
<i>Valore della produzione e costo del lavoro</i>	48
<i>Conto Economico e Stato Patrimoniale Gruppo PLT energia</i>	50
<i>Impatti economici diretti e indiretti</i>	53
<b>Content Index GRI</b>	<b>55</b>
<b>Obiettivi futuri</b>	<b>58</b>
<b>Aree di miglioramento del Bilancio sociale e prospettive future</b>	<b>59</b>
<b>Glossario</b>	<b>61</b>

## Lettera del Presidente agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

il bilancio sociale che Vi presentiamo è il primo che il Gruppo PLT ha elaborato dopo oramai tre anni dalla quotazione della capogruppo, PLT energia, nel mercato borsistico - segmento AIM - di Borsa Italiana.

Abbiamo ritenuto il momento giusto per adottare questo strumento, in quanto il piano industriale presentato agli investitori in sede di IPO è stato portato brillantemente a termine e la dimensione aziendale raggiunta, anche in termini di capacità installata nel settore della produzione di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili, ci consente di guardare al prossimo futuro con la fiducia di andare a occupare un ruolo sempre più qualificato e di rilievo.

Diventa pertanto imprescindibile continuare a condividere con gli Stakeholders la trama delle nostre scelte strategiche e le loro motivazioni, mettendo in risalto, con questo nuovo strumento, la nostra visione e tutto ciò che essa riflette in termini di sostenibilità sul business, sulle persone, sul territorio e sull'ambiente.

La Sostenibilità, infatti, per il Gruppo PLT è uno dei pilastri su cui si regge il paradigma del presente e ancor più del futuro dell'energia elettrica. Una Sostenibilità integrata nel modello di business lungo l'intera catena del valore, che interpreta e traduce in azioni concrete la strategia del Gruppo anche attraverso una comunicazione periodica delle informazioni rilevanti, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, in grado di aumentare la capacità di attrarre investitori di lungo periodo e socialmente responsabili.

Il Bilancio Sociale 2016 è stato redatto, infatti, in conformità al Framework internazionale GRI - G4 e abbiamo deciso di adottarlo in versione "core" con l'impegno di redigerlo annualmente.

Abbiamo predisposto una specifica procedura per la gestione delle comunicazioni che interessa sia aspetti legati alla Responsabilità sociale che aspetti di sicurezza e ambientali.

A cornice di tutto il processo vi sono principi di etica, trasparenza, legalità, rispetto dei diritti umani e tutela della sicurezza e dell'ambiente che trovano riferimento in policy, certificazioni integrate di qualità-ambiente-sicurezza, rating di legalità (abbiamo raggiunto le Tre Stellette) e adozione del Modello 231 nonché criteri di condotta estesi a tutto il Gruppo.

Vorrei terminare ricordando COP 21, lo storico accordo sul clima raggiunto da 195 Paesi alla Conferenza delle Nazioni Unite, che definisce una nuova era per l'azione globale sul clima e promuove un'economia a zero emissioni.

Il Gruppo PLT crede fermamente, pur in uno scenario mutevole e complesso, che sia necessaria la massima coesione tra istituzioni, persone e imprese per concepire un nuovo modo di pensare all'energia, più accessibile, più innovativo, più pulito, più distribuito e quindi anche in grado di traghettare il sistema verso una economia circolare in cui le fonti rinnovabili potranno veramente esercitare un ruolo centrale.

Il Gruppo PLT continuerà con forza ed entusiasmo a perseguire la direzione della Sostenibilità del sistema energetico e questo documento testimonia l'impegno di voler proseguire il dialogo con gli Stakeholders con sempre più rigosità, trasparenza coinvolgendoli e rendendoli contemporaneamente partecipi di questa sfida.

Il Presidente

*Pierluigi Tortora*

## IDENTITA'

### 1. Mission e vision

Crescere in armonia con l'ambiente produrre e vendere energia elettrica ai Clienti finali, grazie alla progettazione, costruzione e gestione di impianti alimentati da fonti rinnovabili: questa è la missione di **PLT energia S.p.A.** Capitalizzando capacità imprenditoriali e organizzative, know-how tecnico e finanziario, capacità di gestione del rischio e di ottimizzazione di tempi e costi, **PLT energia** si è dotata di un patrimonio di competenze e professionalità di assoluto rilievo che le consente di assumere un ruolo di primo piano nel settore delle energie rinnovabili e di dare spinta innovativa al mercato delle energie rinnovabili.

La strategia di crescita di **PLT energia** ha come obiettivo la creazione di un valore solido e sostenibile sotto i profili economico e finanziario, sociale e ambientale, nell'intento di migliorare la soddisfazione degli stakeholders e di contribuire a disegnare il futuro delle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali in cui essa opera. In particolare la strategia del Gruppo, tenuto conto della capacità installata complessiva di assets di proprietà a ca. 134 MW in esercizio sin dai primi mesi del 2017, sarà quella di elaborare un nuovo piano industriale 2017-2022 che si fonderà sui seguenti capisaldi:

- attività di vendita di energia direttamente al cliente finale con benefici reddituali che potranno risalire la catena del valore;
- conversione ai principi contabili internazionali, IFRS, per affrontare il percorso finalizzato all'eventuale ingresso nel mercato borsistico principale, obiettivo strategico da raggiungere nei tempi e modi che saranno attentamente valutati, previo il consolidamento degli indici e ratios industriali già pianificati;
- oltre alla realizzazione di nuovi impianti è intenzione proseguire la valutazione delle opportunità offerte dal mercato secondario per accrescere le economie gestionali e le competenze del Gruppo maturate nell'attività di O&M.

### 2. La sostenibilità in PLT energia S.p.A.

La sostenibilità per PLT energia è svolgere le proprie attività aziendali nel rispetto dei valori di fondo che animano l'impresa, garantire impatti positivi in ambito ambientale, economico e sociale, assicurando la massima trasparenza all'interno e all'esterno. Sostenibilità è creare un business capace di far fronte alle continue sfide del cambiamento dei mercati e rendicontare tutti gli aspetti che sono coinvolti nelle attività del Gruppo.

#### Certificazioni e rating di legalità

Al fine di dichiarare il proprio impegno al soddisfacimento dei requisiti definiti dagli standard internazionali, PLT energia, tramite la sua controllata PLT engineering S.r.l. ha implementato e perfezionato negli anni un Sistema di Gestione Integrato QAS (EN ISO 9001:2008; EN ISO 14001:2015; OHSAS 18001:2007), con la convinzione che il lavoro non debba mai nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in cui viviamo.

Le attività più critiche sono svolte dalla controllata PLT engineering S.r.l., che contestualmente all'attività di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile, ritiene fondamentale promuovere lo sviluppo sostenibile e l'adesione alle normative

internazionali che definiscono i principi di salvaguardia della Salute e Sicurezza sul lavoro, l'Ambiente e la Qualità dei processi aziendali. I principi, espressi nella Politica QAS, sono saldamente fondati sul confronto e la partecipazione, sia con i lavoratori dell'azienda che con gli stakeholders, per contribuire a disegnare il futuro delle comunità.

PLT engineering S.r.l. risulta certificata dalla Dasa Raegister S.p.A., ente Accreditato ACCREDIA, per gli schemi UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007 per i seguenti campi di applicazione:

- conduzione e manutenzione di impianti alimentati a biomassa/biogas per la produzione di energia termoelettrica.
- progettazione, conduzione e manutenzione di impianti fotovoltaici.
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione di impianti eolici.
- servizi di consulenza di asseverazione tecnica di dati anemologici di progetti eolici.

### **I Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza**

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) è stato implementato osservando, studiando ed ottimizzando i processi aziendali realizzando un sistema snello, dinamico, informatizzato e soprattutto fruibile da tutto il personale in maniera da tracciare tutte le operazioni, misurare le performance aziendali e definire obiettivi di miglioramento fine ultimo di sistemi di gestione efficaci.

Il SGQ è perfettamente integrato con il modus operandi aziendale, formalizzato in procedure anche tenendo conto degli altri schemi di certificazione e dei sistemi interni di monitoraggio.

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente (SGA) è stato progettato in seguito all'analisi delle attività ed agli aspetti ambientali coinvolti, identificando quelli più significativi per adottare sistemi efficaci di controllo e monitoraggio. Anche per l'ambito di attività della PLT energia S.p.A., ogni attività svolta, anche dalle sue partecipate, avviene nel più rigoroso rispetto della normativa nazionale e regionale, impegnandosi sempre a minimizzare gli impatti ambientali.

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza sul lavoro (SGSL) è implementato ed adottato con grande senso di responsabilità in quanto la salute e sicurezza dei propri lavoratori e di chiunque operi per le società del Gruppo. Il SGSL consente di adottare una politica che vede nella collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti la chiave per prevenire incidenti ed infortuni sul lavoro, ed infatti la formazione e la crescita della consapevolezza sono punti sui quali il gruppo investe in maniera particolare.

PLT engineering S.r.l. per le caratteristiche specifiche dell'attività svolta, è la sola ad aver certificato i propri Sistemi di Gestione attraverso uno dei più prestigiosi enti di certificazione Dasa-Rägister e possiede i seguenti certificati:

- Certificato ISO14001:2015 (Certificazione ambientale)
- Certificato OHSAS 18001:2007 (Certificazione sicurezza)
- Certificato ISO 9001:2008 (Certificazione qualità).

## Rating di legalità



Il rating di legalità è un nuovo strumento introdotto dall'AGCM volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" rappresentativo del rispetto della legalità da parte delle imprese. L'Autorità, nell'adunanza del 6 Settembre 2016 ha deliberato di confermare il rating di legalità attribuito alla Società in data 5 agosto 2015, nonché di incrementare il

punteggio attribuito in quella sede portandolo al massimo di tre stellette, risultante da una stelletta per i requisiti di base e da due stellette per i requisiti premiali.

Il grado di attenzione che la Società ha riposto nella corretta gestione del proprio business attraverso l'adozione del modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 ed il rispetto dei requisiti premiali richiesti dall'Autorità sono stati determinanti per il raggiungimento di questo importante ulteriore riconoscimento. All'attribuzione del rating, secondo quanto prevede la legge, e in base a quanto previsto nel decreto n. 57 del 2014, l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario nonché rappresenta un requisito essenziale per la partecipazione delle imprese ai bandi pubblici. PLT energia, con il massimo punteggio, sarà inserita nell'elenco delle imprese, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento adottato dall'AGCM e il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

## Attività promosse nell'ambito della sostenibilità

Nel corso dell'anno 2016 il gruppo PLT energia ha avviato l'attività di vendita di energia ai privati attraverso PLT puregreen S.p.A.

PLT puregreen S.p.A. attraverso i suoi canali social (Facebook, Twitter, Instagram) sensibilizza costantemente il network sull'eco-sostenibilità, in tutte le proposte contrattuali è evidenziato che la fornitura è green nel rispetto dell'ambiente. Le campagne pubblicitarie sono state incentrate al tema green e al vantaggio di un prezzo competitivo. L'attività di PLT puregreen S.p.A. si basa e farà sempre più affidamento al sito web istituzionale. Dal 2017 si stima che gli impianti produrranno circa 275 GWh all'anno, in grado di soddisfare il fabbisogno di circa 120.000 famiglie. Tutto questo senza emettere un solo grammo di anidride carbonica, ed evitando emissioni in atmosfera per 130.000 tonnellate all'anno di CO<sub>2</sub>. Nel 2017 vi saranno ulteriori attività per la promozione della sostenibilità in particolare.

Questa visione strategica si sposa con gli obiettivi di ricambio tecnologico per il miglioramento del "bilancio energetico" degli Stati e per l'incremento dell'eco-sostenibilità, obiettivi che in ambito internazionale proseguono sia tramite la programmazione e la fissazione di target (ci riferiamo in particolare ad "Europa 2020" ed al target 2030), sia rilanciando la tematica e le proposte relative alle emissioni inquinanti ed ai gas serra, come nella Conferenza internazionale sul clima di Parigi del dicembre 2015. Come commentato dagli osservatori internazionali, da un lato quest'ultima ha incontrato le difficoltà poste dai produttori di energia da fonti fossili, interessati a non accelerare l'agenda della "decarbonizzazione" dell'economia, mentre dall'altro lato i maggiori player del settore energetico, inclusi quelli italiani, e le multinazionali dell'oil & gas si stanno rendendo sempre più protagonisti negli investimenti orientati alla creazione di hub per l'innovazione e di start-up dedicate, strumenti sviluppati anche attraverso partnership internazionali. Si segnala, da parte dell'International Energy Agency (IEA), il sorpasso nel 2015 della capacità produttiva installata dell'energia da fonti rinnovabili rispetto a quella da carbone, come riportato dal quotidiano Il Sole 24 Ore in data 1 novembre 2016.

Il percorso tracciato appare pertanto irreversibile ed in Italia il sorpasso della produzione mensile di elettricità da fonte rinnovabile (50,5%) a scapito di quella da fonti tradizionali è avvenuto nel giugno 2016, dimostrando la ormai raggiunta maturità del settore, nel quale i massicci investimenti incentivati hanno consentito il raggiungimento con sei anni di anticipo degli obiettivi europei al 2020. Le esigenze legate al budget statale hanno inciso inevitabilmente sui meccanismi di incentivazione negli ultimi anni e nel futuro prossimo gli investimenti dovrebbero limitarsi prevalentemente alla sostituzione degli impianti obsoleti.

Fino ad ora i trend del settore rinnovabili sono stati scarsamente influenzati dalle vicissitudini del mercato del petrolio e si sono dimostrati più sensibili, semmai, all'andamento delle cosiddette economie emergenti. Si ritiene tuttavia che anche una stabilizzazione del mercato oil & gas possa rendere meno elevata la probabilità di impatti ed effetti distorsivi sulle strategie di investimento nelle fonti rinnovabili, sia perché esiste un grado di correlazione fra i due settori, sia perché la pianificazione nel comparto delle rinnovabili deve obbligatoriamente tenere in considerazione le variabili e gli andamenti più generali dell'economia, oltre alle mosse strategiche degli attori appartenenti sia al proprio sia ad altri contesti.

### **3. Il processo di redazione del Bilancio Sociale**

Il Bilancio Sociale è lo strumento volontario attraverso il quale PLT energia, holding di partecipazioni industriali nel settore dell'energia rinnovabile, intende comunicare all'interno ed all'esterno dell'azienda, gli effetti derivanti dalle strategie assunte nell'ambito degli impatti ambientali, sociali ed economici. Il bilancio sociale è uno strumento di diagnosi del clima sociale interno all'impresa nonché di rendicontazione all'esterno delle attività nell'ambito della sostenibilità.

La comunicazione esterna ha per PLT energia lo scopo di rendere trasparente le attività del Gruppo e delle società che ne fanno parte, in materia di responsabilità sociale e di diffondere i principi etici da essa sottoscritti. Nel Bilancio Sociale sono contenuti obiettivi di miglioramento che il Gruppo intende mettere in pratica annualmente. Esso si propone infatti un duplice scopo: per la società, di riflettere sul percorso svolto e sugli impegni futuri in relazione al rispetto di requisiti di responsabilità sociale, e per le parti interessate, di comprendere l'attività svolta dall'azienda e formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento continuo del sistema.

Il presente Bilancio Sociale, relativo al Gruppo PLT energia e riferito all'anno 2016, è stato redatto attraverso la collaborazione delle varie aree aziendali: QAS, ufficio Risorse Umane, ufficio Tecnico, ufficio Legale e nello specifico dall'Ufficio Controllo di Gestione che ha coordinato l'intero processo e ha redatto il documento. PLT energia S.p.A., al fine di garantire un monitoraggio efficace delle performance sulla Sostenibilità, ha rendicontato il suo primo Bilancio Sociale secondo il Framework internazionale GRI - G4, con l'impegno di redigerlo, in versione "core", annualmente.

L'azienda ha predisposto una specifica procedura per la gestione delle comunicazioni esterne, che interessa sia aspetti legati alla Responsabilità sociale sia aspetti di sicurezza e ambientali. L'obiettivo è di impostare una comunicazione efficace nell'ambito della rendicontazione di tipo volontario.

### **4. Il settore dell'energia rinnovabile**

Si tratta di un settore regolato, con ricavi certi a fronte di investimenti iniziali significativi, ma che nella realtà presenta due ordini di criticità. Intanto, sono presenti notevoli difficoltà industriali di realizzazione degli investimenti a causa degli iter autorizzativi complessi e della difficoltà a finanziare, da parte degli istituti bancari, tali opere. A questo, vanno aggiunte le significative discontinuità normative che si sono verificate

(per il fotovoltaico) e sono tuttora in corso (per l'eolico e le bioenergie). Discontinuità che non solo hanno portato ad una rilevante riduzione degli incentivi e pertanto dei rendimenti, ma che hanno anche introdotto il principio del contingentamento della capacità installabile in un determinato periodo, generando notevole incertezza nella programmazione degli investimenti da parte degli operatori. In una fase come quella attuale, dove non solo l'Italia, ma i Governi di tutte le principali economie occidentali si vedono costretti a perseguire strategie aggressive di risanamento e di tagli alla spesa pubblica, l'interrogativo se continuare a finanziare o meno lo sviluppo delle tecnologie green rappresenta un tema di stringente attualità.

Per un paese come il nostro, privo di fonti combustibili fossili e che ha deciso di abbandonare il nucleare, lo sviluppo delle rinnovabili, e il processo di riconversione produttiva che ne consegue, può rappresentare una grande opportunità ed un possibile driver per rilanciare la crescita all'insegna di un modello di sviluppo più sostenibile. Non a caso, sia pure tra luci ed ombre, il settore anche in Italia ha generato nuove filiere, con start up da imprese industriali, partnership tra operatori industriali e finanziari, oppure con spin-off derivanti da player che operano nel settore delle energie tradizionali. Le performance di marginalità economica degli operatori del settore risultano proporzionalmente collegate all'incremento delle dimensioni, evidenziando significative economie di scala e di scopo, sia in termini di strutture operative che di oneri legati agli investimenti. Nonostante le recenti difficoltà legate al quadro macroeconomico complessivo e alla riduzione degli incentivi in quasi tutti i Paesi europei, le prospettive di crescita sono ancora positive e il settore dimostra di essere dinamico, sia dal punto di vista degli investimenti sia da quello competitivo e delle tecnologie.

## 5. Analisi degli stakeholders

Gli stakeholders (soggetti "portatori di interessi") sono stati identificati da PLT energia considerando tutti i soggetti che sono coinvolti direttamente nel business aziendale e i soggetti che hanno relazioni o che potrebbero avere relazioni con l'azienda stessa in quanto gli impatti delle strategie si ripercuotono su di essi. PLT energia durante l'analisi ha suddiviso gli stakeholders in due gruppi principali:

### Stakeholders interni

- Dipendenti
- Collaboratori
- Tirocinanti
- Società partecipate
- Azionisti

### Stakeholders esterni

- GSE
- Committenti
- Opinione pubblica
- Fornitori

- Istituti di credito
- Assicurazioni
- Istituzioni
- Comunità locali
- Associazioni di categoria
- Gruppi ambientalisti e umanitari
- Generazioni future

Gli stakeholders interni ed esterni hanno differenti aspettative riguardo gli impatti prodotti da PLT energia e, a seconda della categoria a cui appartengono, hanno bisogni informativi differenti. Le aspettative attese dagli stakeholders interni ed esterni sono:

- 1) Garantire l'affidabilità socio-finanziaria della società e la sua rispettabilità;
- 2) Preservare la credibilità e la reputazione della società;
- 3) Suscitare fiducia da parte dei committenti e azionisti, dimostrando il rispetto di principi etici e sociali;
- 4) Migliorare i rapporti con le istituzioni e gli Enti deputati al controllo di specifici adempimenti previsti dal panorama normativo nazionale;
- 5) Trasmettere fiducia alla comunità e alla popolazione in modo da poter interagire e colloquiare con l'azienda in caso di reclami e/o suggerimenti per il miglioramento di situazioni ritenute non sostenibili;
- 6) Controllare la correttezza dei propri fornitori in termini ambientali, di sicurezza e sociale;
- 7) Migliorare il clima interno aziendale attraverso una maggior tutela dei lavoratori e coinvolgimento degli stessi nel raggiungimento degli obiettivi di qualità, sicurezza e di performance ambientali.

### **Modalità di coinvolgimento degli stakeholders**

PLT energia intende coinvolgere maggiormente gli stakeholders interni creando un senso di appartenenza all'impresa, sviluppando un maggior senso di integrazione e di dialogo per il miglioramento dei processi interni. Per le categorie che rientrano nell'insieme degli stakeholders esterni si intende mirare ad un coinvolgimento basato in modo determinante sulla trasparenza delle informazioni riguardanti il business aziendale, sugli impatti prodotti nell'ambito delle strategie assunte e comunicando tempestivamente le prospettive e gli obiettivi futuri in modo da instaurare un dialogo costruttivo.

L'obiettivo è quello di ricevere feedback sul bilancio sociale e sulle politiche aziendali adottate per intraprendere azioni di miglioramento.

PLT energia ha individuato i seguenti obiettivi:

<i>Categoria</i>	<i>Obiettivo del coinvolgimento</i>
Dipendenti	Assicurare un buon clima aziendale e offrire possibilità di confronto
Collaboratori	Assicurare un buon coordinamento e collaborazione
Tirocinanti	Assicurare un buon clima aziendale per formarsi in modo adeguato durante il periodo di tirocinio
Società partecipate	Inviare comunicazioni periodiche sull'andamento della gestione
Azionisti	Fornire informazioni riguardo l'andamento dell'attività aziendale e inviare comunicazioni periodiche
GSE	Instaurare un dialogo costante e strategico
Committenti	Instaurare un dialogo costante e costruttivo
Opinione pubblica	Aggiornare il sito web aziendale e comunicare all'esterno i fatti rilevanti per l'azienda
Fornitori	Instaurare un dialogo costruttivo e inviare comunicazioni periodiche sull'andamento dell'azienda
Istituti di credito	Operare in modo trasparente e instaurare un dialogo costante e costruttivo
Assicurazioni	Operare in modo trasparente e instaurare un dialogo costante e costruttivo
Istituzioni	Fornire informazioni sull'andamento nel business ed essere trasparenti nella gestione
Comunità locali	Aggiornare il sito web e fornire momenti di confronto se richiesti, fornire recapito per lamentele riguardo le attività aziendali
Associazioni di categoria	Instaurare un dialogo costruttivo
Gruppi ambientalisti e umanitari	Inserire nel bilancio sociale informazioni dettagliate riguardo gli impatti ambientali e sociali
Generazioni future	Impostare obiettivi aziendali che assicurino la sostenibilità nel lungo periodo

Per ogni categoria di stakeholders sono stati individuati gli obiettivi del coinvolgimento, in parte già attuati dal Gruppo, la cui realizzazione andrà monitorata in modo costante. PLT energia intende intraprendere tutte le azioni necessarie per assicurare un buon coinvolgimento nel lungo periodo, per realizzare la propria mission e per garantire la sostenibilità. Nel corso del 2017 saranno implementate le azioni attuabili nel breve periodo e sarà impostato un sistema di coinvolgimento da portare avanti in futuro. Trattandosi quindi della prima versione del Bilancio Sociale si verificherà il coinvolgimento degli stakeholders nel corso del 2017 e si potranno in essere eventuali azioni correttive.

## 6. Analisi degli aspetti materiali

La tendenza attuale conferma una maggiore attenzione verso le fonti di energia rinnovabile e un incremento del numero delle persone sensibili a tali tematiche. PLT energia, che opera a livello nazionale, nell'ambito delle attività svolte è soggetta al rispetto della normativa riguardante il bilancio civilistico e redige il bilancio consolidato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta secondo i criteri previsti dalle disposizioni del D.Lgs N. 127 del 09/04/1991 e dal

dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai nuovi principi contabili formulati dall'OIC. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

In materia di corporate governance PLT energia si attiene al rispetto del D.lgs. 231/2001 e si conforma al Regolamento AIM di Borsa Italiana, aggiornato al 30 settembre 2016, agli obblighi di trasparenza in materia di legalità e al Decreto Rinnovabili (23 giugno 2016).

PLT energia per far comprendere meglio l'essenza del business e per illustrare gli aspetti che sono rilevanti nell'ambito della sostenibilità ha individuato i seguenti aspetti materiali che producono effetti in ambito ambientale, sociale ed economico.

**Sostenibilità:** il Gruppo si impegna a essere sostenibile nel lungo periodo considerando gli aspetti economici, ambientali e sociali. La sostenibilità impatta direttamente sia sul Gruppo PLT energia sia all'esterno per tutte le categorie di stakeholders.

**Know-how dei dipendenti:** fondamentale per introdurre innovazioni all'interno dei processi e per migliorare numerosi aspetti del business. Il know-how impatta direttamente all'interno del Gruppo.

**Sviluppo di nuovi impianti:** è un aspetto materiale alla base della crescita e dello sviluppo economico all'interno dell'azienda. Lo sviluppo di nuovi impianti impatta sul Gruppo e all'esterno in particolare sulle comunità.

**Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia:** produce effetti nelle tre sfere degli impatti considerati ed è fondamentale per sensibilizzare le comunità e accrescere il proprio volume di affari. Questo aspetto materiale impatta maggiormente all'esterno del Gruppo.

**Affidabilità socio-finanziaria:** è fondamentale per avere la fiducia degli stakeholders ed essere credibili sul mercato. Essere affidabile dal punto di vista socio-finanziario per PLT energia è importante all'interno del Gruppo e ancor di più verso l'esterno al fine di mantenere una buona reputazione nei confronti degli stakeholders.

**Rispetto dell'ambiente durante i processi produttivi:** è un aspetto caratteristico delle attività che si svolgono all'interno dell'impresa stessa. Questo aspetto impatta direttamente all'esterno dell'organizzazione.

**Trasparenza informativa:** comunicare informazioni chiare e semplici verso ogni categoria di stakeholders. La trasparenza informativa è rilevante sia nei processi interni sia all'esterno.

**Incremento della produzione:** l'incremento della produzione è un obiettivo dell'impresa per essere sostenibile economicamente nel lungo periodo e per assicurare impatti anche dal punto di vista ambientale e sociale. L'incremento della produzione impatta sia all'esterno sia all'interno dell'organizzazione.

**Sviluppo di un canale di vendita energia ai privati:** è un nuovo obiettivo introdotto a fine 2016 che produrrà effetti di cui sarà importante considerarne l'evoluzione. La vendita di energia ai privati impatta sull'organizzazione interna del Gruppo e all'esterno verso le Comunità.

**Comunicazione interna:** una comunicazione interna efficace permette di avere effetti sociali sul clima sociale all'interno dell'azienda, migliorare la produttività dei dipendenti e facilitare i processi organizzativi interni. Il miglioramento della comunicazione interna ha un impatto diretto sul Gruppo.

**Clima aziendale:** è un aspetto materiale rilevante in particolare per la categoria dei dipendenti. Il clima aziendale è un aspetto che ha impatti direttamente all'interno del Gruppo.

**Miglioramento delle performance:** è un aspetto fondamentale inteso sia come performance economiche sia a livello sociale e ambientale. Il miglioramento delle performance impatta sia sul Gruppo sia all'esterno.

**Tutela delle pari opportunità:** garantire le pari opportunità ha effetti sull'area degli impatti sociali e garantisce l'equità all'interno dell'impresa. Questo aspetto riguarda gli impatti e la sfera organizzativa del Gruppo.

Tutti gli elementi materiali considerati si riferiscono, a livello geografico, a tutte le aree in cui opera PLT energia.

## 7. Presentazione del Gruppo PLT energia S.p.A.

**PLT energia S.p.A.** è una holding di partecipazioni che, attraverso le sue controllate, è presente da anni nel mercato dell'energia rinnovabile e in particolare nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti eolici, fotovoltaici, a biomasse, nonché nella vendita di energia elettrica prodotta dai propri impianti al mercato finale retail. Un management con esperienza pluridecennale maturata nel settore e risorse fortemente motivate operano in team, quotidianamente, con l'impegno di contribuire concretamente a uno sviluppo sostenibile.

Negli ultimi 10 anni **PLT energia** ha investito significative risorse nel settore delle energie rinnovabili e, grazie a 10 parchi fotovoltaici, 29 parchi eolici, 2 impianti a biogas immette in rete significativi quantitativi di energia pulita, oggi rappresenta il significativo esempio di una realtà industriale che ha saputo imporsi nel settore puntando sulla verticalizzazione e sull'ottimizzazione dei processi e gestendo in completa autonomia tutte le fasi, dallo studio di fattibilità all'installazione degli impianti.

La strategia di crescita di **PLT energia** mira alla creazione di valore solido e sostenibile sotto il profilo economico e finanziario, sociale e ambientale, nell'intento di migliorare la soddisfazione degli stakeholders e di contribuire a disegnare il futuro delle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali in cui essa opera.

### Dati anagrafici

<i>Ragione Sociale</i>	PLT energia S.p.A.
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni
<i>Data di Costituzione</i>	31 Maggio 2011
<i>Sede legale ed operativa</i>	Via Dismano 1280 – Cesena (FC)
<i>Tel</i>	0547-317199
<i>Fax</i>	0547-415208
<i>e – mail</i>	info@pltenergia.it
<i>Sito web</i>	www.pltenergia.it
<i>Orario di lavoro</i>	lunedì-venerdì: ore 8.30-17.45
<i>Amministratore Delegato</i>	Ing. Pierluigi Tortora

<i>Direttore Generale</i>	Ing. Stefano Marulli
<i>Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità</i>	Ing. Stefano Marulli
<i>Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale</i>	Ing. Stefano Marulli
<i>Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza</i>	Ing. Stefano Marulli
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	Ing. Franco Pignatelli
<i>Assistente del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	Sig. Sean Turci
<i>Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</i>	Dr.ssa Gabriella Marinelli
<i>Settore di attività</i>	Attività di Direzione Aziendale Codice ATECO: 70.1
<i>Partita IVA</i>	03953890401
<i>REA</i>	FO323608
<i>Attività principale svolta</i>	Assunzione di partecipazioni in altre imprese, gestione organizzativa, finanziaria e commerciale delle società partecipate.

### Descrizione Sede

La sede legale del Gruppo PLT energia è ubicata in via Dismano – 1280, Cesena (FC) – Emilia Romagna – Italia. Gli uffici direzionali e amministrativi sono a Cesena in un’area dello stabile concesso in comodato d’uso a tutte le società del Gruppo a fronte di un pagamento di un canone mensile.

### Caratteristiche generali dell’area in cui ricade il sito

La sede principale del Gruppo si trova nella periferia a nord-ovest della città di Cesena (FC) estendendosi su una superficie complessiva pari a 10.000 mq circa; il lotto è posto immediatamente a sud della adiacente linea ferroviaria nazionale, a est della statale SS71 e confina con aree non edificate. La sede è situata in un’area industriale vicina alle principali strade e autostrade di comunicazione e facilmente accessibile tramite trasporto privato e pubblico.

All’interno dell’immobile, per tutti i lavoratori del Gruppo, è presente un locale ristoro nel quale sono situati gli strumenti per la conservazione e preparazione del pranzo, nonché la presenza di sistemi per l’erogazione di cibo e bevande.

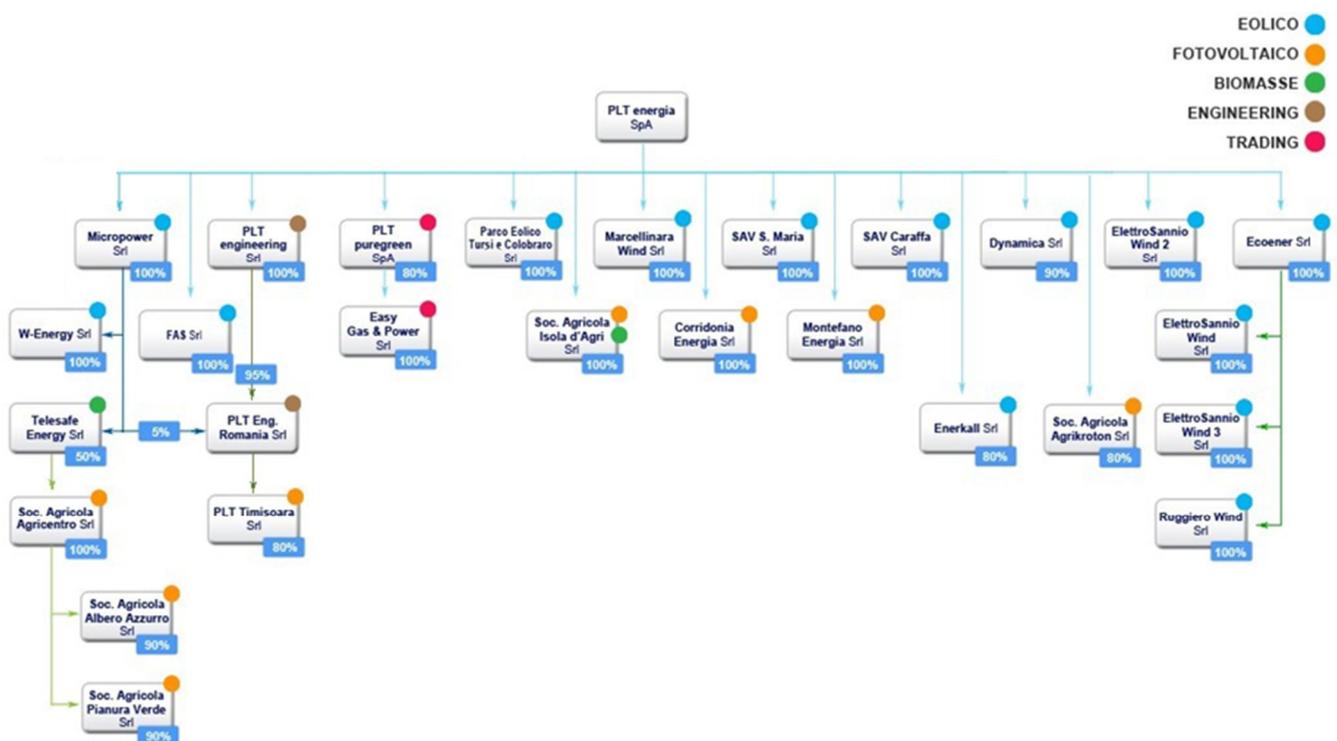
Tutte le aree dell’immobile sono provviste di un sistema di condizionamento dell’aria che permette di mantenere il microclima controllato e confortevole, come previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi. Inoltre la presenza di ampie vetrate in ogni ufficio, permette l’ingresso di luce naturale limitando al minimo l’utilizzo di quella artificiale, a tutto beneficio del personale che lavora all’interno dell’immobile.

Le sedi operative della società PLT engineering sono, invece dislocate in Campania, Marche, Calabria e Basilicata e coincidono con gli impianti di proprietà del Gruppo. Di seguito sono indicate le sedi adibite ad ufficio presenti sul territorio Nazionale:

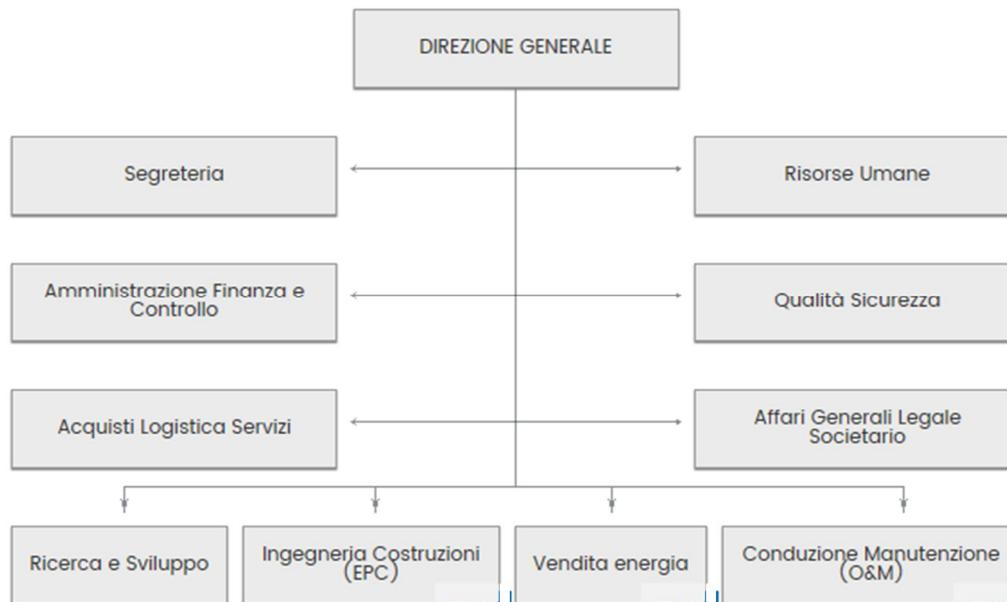
- PLT engineering:
  - Via Boccioni, 19 – Lamezia Terme (CZ);
  - Corso Umberto I°, 144 – Colobraro (MT);
  - Via Piceno, 6/C – Montecosaro (MC);
  - Serra del Gelo – Cortale (CZ);
  - Località Fiocche – Eboli (SA).

### Struttura del Gruppo

Le società partecipate operano sotto la direzione e coordinamento della capogruppo, che ha il compito di garantire le economie di scala attraverso l’ottimizzazione delle risorse e di tutti i processi attivi durante l’operatività quotidiana.



## Funzionigramma



PLT energia è governata da un **consiglio di amministrazione** che sovrintende le attività del Gruppo e dell'**Amministratore Delegato**.

La **direzione** di PLT energia è affidata all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, che gestiscono ed operano negli interessi dell'azienda.

**AFC:** il settore Amministrazione Finanza e Controllo si occupa di gestire e controllare i processi finanziari ed amministrativi del Gruppo attraverso l'analisi dei flussi contabili di entrata ed uscita.

**ACQ e Patrimonio:** l'ufficio Acquisti svolge l'attività di ricerca e selezione dei mezzi, attrezzature, consumabili e ricambistica secondo le procedure interne all'azienda, effettuando trattative e contrattazioni per servizi specialistici, materiali e prestazioni. L'ufficio patrimonio, lavorando a stretto contatto con il settore QAS e Acquisti, si occupa di gestire il patrimonio immobiliare dell'azienda (fabbricati, uffici, magazzino) attraverso ristrutturazioni, riqualificazioni, gestione delle infrastrutture hardware e software.

**QAS:** il settore Qualità, Ambiente e Sicurezza si occupa della gestione e controllo delle attività di Costruzione, Manutenzione e gestione del personale di tutte le aziende del Gruppo. Attraverso Audit e verifiche, sono analizzati i processi interni all'azienda, seguendo quanto previsto dalle Norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e SA8000. In particolare PLT engineering S.r.l. possiede la certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, mentre PLT energia, rispetta e fa rispettare i medesimi requisiti normativi sovrintendendo inoltre all'applicazione dei principi posti dalla SA8000.

**RU:** l'ufficio Risorse Umane si occupa di gestire i rapporti con il personale delle società controllate dal Gruppo, in particolare, effettua assunzioni e licenziamenti, gestione dei contratti d'assunzione e delle dinamiche sociali all'interno dell'azienda. Partecipa attivamente insieme all'ufficio QAS alla programmazione

e selezione di corsi di formazione, sia obbligatori sia integrativi al percorso del personale e alla gestione dei rapporti con gli organi esterni all'azienda.

**Segreteria:** la segreteria di PLT energia si occupa di curare la comunicazione interna ed esterna di tutte le società del Gruppo, attraverso sistemi informatici all'avanguardia.

**Affari generali, Legale, Societario:** l'ufficio gestisce gli aspetti legali delle varie aziende del Gruppo, si occupa di stipulare contratti, rapporti con gli enti di riferimento e cura anch'esso la comunicazione esterna con gli Organi Ispettivi e di Vigilanza.

**Vendita di energia:** il settore si occupa, per tutte le società del Gruppo titolari di impianti a fonti rinnovabili, delle pratiche contabili-amministrative obbligatorie nei confronti dei diversi Enti (AEEGSI, Agenzia delle Dogane, GSE.) e vende, mediante contratti bilaterali, l'Energia Elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo PLT ad altri grossisti. Opera su due linee di business:

- trading energetico qualificandosi come Utente del Dispacciamento e Operatore di Mercato può vendere l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo e da altri Produttori attraverso operazioni di trading, acquisto/vendita, sfruttando le diverse fasi del mercato intraday e MSD;

- vendita di energia elettrica e gas al cliente finale rivolgendosi al mercato retail.

**EPC ed O&M (Costruzione e Manutenzione):** il modello di business adottato dal Gruppo prevede il presidio interno e lo sviluppo di competenze necessarie per gestire tutti gli aspetti della catena del valore, dallo studio di fattibilità e progettazione di un impianto alla manutenzione fino alla vendita dell'energia prodotta. Il Gruppo ha deciso pertanto di investire nell'area tecnica e nell'O&M e proseguirà in questo percorso. Si ritiene che il raggiungimento di obiettivi di costo, tempi e qualità non possa prescindere dal presidio della progettazione e costruzione; considera inoltre la manutenzione un'area strategica per la creazione di valore. Il tema della manutenzione è centrale per garantire il corretto funzionamento degli impianti in esercizio e le sfide con le quali questa organizzazione costantemente si misura sono:

- Riduzione blocchi non pianificati e ottimizzazione di quelli programmati;
- Riduzione perdite di produzione;
- Riduzione costi di manutenzione;
- Ottimizzazione scorte di magazzino.

Vista la crescente complessità e numerosità degli impianti in esercizio l'azienda si è dotata del Sistema SCADA, uno strumento integrato e tecnologicamente avanzato per l'asset monitoring da remoto, per il controllo dell'affidabilità e della gestione della manutenzione preventiva

**Ricerca e sviluppo:** Il settore Ricerca e Sviluppo si occupa di ricercare e sviluppare nuove idee e progetti relativamente le energie rinnovabili, attraverso la partecipazione a bandi, finanziamenti e trattative private per l'acquisizione, vendita e/o gestione di nuovi impianti.

## Corporate governance

PLT energia ha adottato un sistema di corporate governance ispirato ai più alti standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa. Tale sistema di governo societario assicura l'efficace gestione delle attività in ambito aziendale ed è orientato: alla creazione di valore per i soci, alla qualità del servizio fornito, al

controllo dei rischi di impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato, al contemperamento degli interessi degli stakeholders, alla tutela degli interessi coinvolti di rilevanza sociale.

In data 5 luglio 2016, le Nazioni Unite hanno accettato l'adesione di PLT energia al Global Compact, rete di imprese a livello mondiale nata nel 2000 su iniziativa dell'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, al fine di affrontare in una logica di collaborazione gli aspetti più critici della globalizzazione, con la volontà di allineare gli obiettivi della comunità internazionale con quelli degli interessi privati del mondo degli affari.

Il Global Compact delle Nazioni Unite è un'iniziativa volontaria di adesione a un insieme di principi che promuovono la sostenibilità nel lungo periodo e rappresenta inoltre un impegno dei top manager a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e opera in una logica multistakeholders. A livello operativo PLT energia è inserita in un network che promuove la cittadinanza a livello di impresa nel favorire l'implementazione di struttura sostenibile del business.

Si riportano di seguito le informazioni principali relative al Consiglio di Amministrazione di PLT energia, per il periodo 2014-2016:

	2014	2015	2016
Totale di presenze nel Consiglio di Amministrazione	3	3	5
Presenza femminile all'interno del Consiglio di Amministrazione	1	1	1
Amministratori indipendenti	1	1	2

PLT energia, sensibile alle esigenze di garantire condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela degli interessi dei propri azionisti e degli stakeholders e del lavoro dei propri dipendenti, oltre a rendere disponibile il suo Statuto Sociale ed il Modello 231, ha ritenuto necessario procedere alla redazione e alla concreta attuazione del Codice Etico.

Il Gruppo PLT energia orienta la propria attività interna ed esterna al rispetto del Codice Etico, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari. Esso crede in una crescita aziendale responsabile e promuove lo sviluppo di un circolo virtuoso basato sulla fiducia che nasce dalla valorizzazione e soddisfazione, nonché dal senso di appartenenza, dei collaboratori e dalla vicinanza alle comunità e alle realtà territoriali in cui opera. Il Gruppo compete lealmente sul mercato; rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi economici che si è dato, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della performance, in termini di qualità, rapidità e sostenibilità, nel rispetto dei principi generali e delle regole di condotta contenuti nel presente Codice Etico. Amministratori, dirigenti e collaboratori del Gruppo e, in generale, tutti coloro che operano per conto e in favore del Gruppo, o che con lo stesso intrattengono relazioni di affari, sono i destinatari del presente Codice Etico e, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto delle prescrizioni e dei principi in esso contenuti. I principi generali individuati nel Codice Etico sono: etica della responsabilità, dignità libertà e integrità della persona, autonomia, solidarietà e bene comune, uguaglianza, equità, onestà e legalità, lealtà e correttezza, concorrenza leale, trasparenza, trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio), crescita sostenibile, tutela dell'ambiente, professionalità, integrazione, tensione ai risultati e pro-attività, qualità e rapidità, eccellenza, innovazione e riservatezza, responsabilità sociale d'impresa.

Nell'ambito del rispetto dei principi individuati nel Codice Etico si presentano i seguenti dati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico	0	0	0
Violazioni accertate al Codice Etico	0	0	0
Note disciplinari applicate	0	0	0

Per il triennio 2014-2016 non sono state registrate segnalazioni, violazioni e note disciplinari.

## GESTIONE

### 8. La strategia aziendale

La strategia aziendale, delineata dal management del Gruppo PLT energia, prevede l'elaborazione di un nuovo piano strategico che si fonderà sui seguenti capisaldi:

- la vendita di energia direttamente al cliente finale con benefici reddituali che potranno risalire la catena del valore;
- la conversione ai principi contabili internazionali, IFRS, per affrontare il percorso per l'eventuale ingresso nel mercato borsistico principale, obiettivo strategico da raggiungere nei tempi e modi che saranno attentamente valutati, previo il consolidamento degli indici e ratios industriali già pianificati;
- oltre alla realizzazione di nuovi impianti è intenzione proseguire la valutazione delle opportunità offerte dal mercato secondario per accrescere le economie gestionali e le competenze del Gruppo maturate nell'attività di O&M.

### 9. Attività del Gruppo

Le principali attività che le società del Gruppo PLT energia svolgono sono le seguenti:

Società	Attività
PLT energia S.p.A.	<p><b>PLT energia S.p.A.</b> è una holding operativa che, oltre a svolgere l'attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, svolge anche altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, acquisti, legale/societario, contratti, servizi informatici, servizi di segreteria e quant'altro compatibile con l'attività di direzione e coordinamento.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, <b>PLT energia</b> si avvale di personale idoneo e professionalmente competente e in numero adeguato, di supporti informatici e comunque di risorse e mezzi congrui, efficienti ed affidabili in modo da garantire continuamente il rispetto dei livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato.</p>
PLT engineering S.r.l.	<p>La progettazione, lo sviluppo e la costruzione degli impianti sono realizzati internamente tramite la società controllata PLT engineering S.r.l. che svolge le funzioni di <i>General-Contractor</i> per conto sia delle società afferenti al Gruppo che di altre affermate società operanti nel settore.</p> <p>Nello specifico, PLT engineering S.r.l. si preoccupa della gestione dei rapporti con tutti gli enti coinvolti, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, fino all'installazione e fornitura chiavi in mano degli impianti. Svolge tutte le attività in regime di qualità ed è certificata secondo le norme di riferimento:</p> <p><b>EN ISO 9001:2008</b> che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione</p>

---

della qualità;

**BS OHSAS 18001:2007** che certifica il sistema di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**EN ISO 14001:2015** che definisce il quadro di riferimento su cui impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali.

In particolare svolge le seguenti attività:

- Studi di fattibilità e progettazione di impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;
- Studi anemologici per la realizzazione di impianti eolici;
- Costruzione e messa in opera di impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;
- Attività di Direzione Lavori e supervisione in fase di costruzione e realizzazione impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;

PLT engineering S.r.l. provvede, inoltre, alla manutenzione degli impianti realizzati attraverso la stipula di contratti *Operation & Maintenance*.

---

**PLT puregreen S.p.A.** si occupa, per tutte le società del Gruppo titolari di impianti a fonti rinnovabili, delle pratiche contabili-amministrative obbligatorie nei confronti dei diversi Enti (AEEGSI, Agenzia delle Dogane, GSE.) e vende, mediante contratti bilaterali, l'Energia Elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo PLT ad altri grossisti. Dal 2016 opera su due nuove linee di business:

**PLT  
puregreen  
S.p.A.**

**-trading energetico;** PLT puregreen qualificandosi come Utente del Dispacciamento e Operatore di Mercato può vendere l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo e da altri Produttori attraverso operazioni di trading, acquisto/vendita, sfruttando le diverse fasi del mercato intraday e MSD.

**-vendita cliente finale;** PLT puregreen si propone sul mercato ai clienti domestici e business come fornitore di luce e gas, con offerte che propongono esclusivamente energia verde al 100% e Made in Italy a prezzi competitivi.

---

**SPV  
Fotovoltaico**

Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Fra le varie società del gruppo che si occupano di energia solare ve ne sono alcune che implementano, oltre l'attività legata alla produzione di energia rinnovabile, anche la conduzione di attività agricole, in particolare:

- produzione di piante da frutto e piante aromatiche;
  - produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli di vario genere;
- 

**SPV Eolico**

Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti eolici.

---

**SPV Biogas** Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti a biomasse. Fra le varie società del gruppo che si occupano di energia da biomassa ve ne sono alcune che implementano, oltre l'attività legata alla produzione di energia rinnovabile, anche la conduzione di attività agricole, in particolare:

- produzione di piante da frutto e piante aromatiche;
- l'approvvigionamento di materie utili alla produzione delle biomasse;

## 10. Rischi connessi all'attività del Gruppo

Si riportano in seguito i principali rischi cui è stato soggetto il gruppo PLT energia nel corso del 2016:

- rischio di credito; rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali.
- rischio di prezzo; i ricavi annuali possono subire variazioni causate dalle oscillazioni della risorsa vento da un anno all'altro, dall'evoluzione normativa che può incidere sul prezzo dell'energia elettrica e sul valore degli incentivi riconosciuti, dall'iter autorizzativo per i nuovi impianti se l'avvio dei lavori e quindi la messa in esercizio è posticipata rispetto alla data stabilita.
- rischio finanziario; il Gruppo è ricorso al mercato finanziario per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti, in tal senso non si sono incontrate per l'anno 2016 particolari criticità in quanto PLT energia riesce a fronteggiare le esigenze finanziarie dovute sia ai piani di rientro previsti dai prestiti finanziari sia alle esigenze finanziarie scaturenti dall'attività operativa.
- rischio di liquidità; è il rischio collegato a un ammontare non sufficiente della disponibilità di risorse finanziarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie ed operative nei termini e nelle scadenze prestabilite.
- rischio di tasso di interesse; è originato dall'indebitamento finanziario, i cui contratti prevedono tassi fissi o variabili legati all'andamento dell'Euribor.

## 11. Gli impianti

### Analisi del mercato

Per l'anno 2014 si registra un calo della domanda dell'energia elettrica di -2,5%, aumenta il contributo delle rinnovabili sul fabbisogno con una percentuale che si attesta al 38,9% e la produzione lorda totale di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta del 7,7%. Scomponendo la produzione emerge un contributo del fotovoltaico pari al +3,3%, delle bioenergie pari al +9,6%, dell'eolico pari al + 1,9% e per l'energia idroelettrica del +10,9%.

Nell'anno 2015 si assiste a un incremento della domanda di energia elettrica del +2%, cala il contributo delle rinnovabili sul fabbisogno che si attesta al 34,4% (rispetto al 38,9 % del 2014) e la produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili diminuisce del 9,8%. Scomponendo la produzione emerge un contributo del +2,9% degli impianti fotovoltaici, delle bioenergie pari al +3,5%, una riduzione dell'eolico pari al -2,2%, contributo del +4,5% del geotermico e calo consistente pari a -22,2% degli impianti idroelettrici.

### I dati operativi del Gruppo

PLT energia al 31 Dicembre 2016 conta 29 parchi eolici, 10 impianti fotovoltaici e 2 impianti a biomasse ed opera nei seguenti territori:



Si presenta di seguito l'evoluzione della capacità installata degli impianti suddivisi per tipologia e la produzione netta nell'arco temporale 2014-2016.

	2014	2015	2016
<b>Capacità Installata</b>			
Eolico	85,55	100,55	36,50
Minieolico	1,85	1,91	2,32
Fotovoltaico	10,00	10,00	10,00
Biomasse	2,00	2,00	2,00
<b>TOTALE</b>	<b>99,40</b>	<b>114,46</b>	<b>50,82</b>
<b>Produzione netta</b>			
Eolico	170.480,70	181.268,40	143.444,20
Minieolico	2.571,40	2.376,80	3.165,90
Fotovoltaica	13.275,50	13.557,90	13.305,10
Biomasse	10.194,80	9.433,50	9.427,80
<b>TOTALE</b>	<b>196.522,40</b>	<b>206.636,60</b>	<b>169.343,00</b>

Relativamente ai MW installati, si segnala che lo scostamento tra i dati del 2015 e 2016 sono riferibili alla cessione, avvenuta all'inizio del mese di Maggio 2016, da parte di PLT energia S.p.A. ad Enel Green Power della partecipazione pari al 40% posseduta in Maicor Wind società titolare di due parchi eolici in Calabria per un totale di 64 MW di capacità installata, i quali pertanto hanno contribuito alle produzioni del Gruppo fino al mese di Aprile 2016.

Si evidenzia inoltre che nel mese di Aprile 2017 è entrato in esercizio l'impianto eolico di Simeri Crichi di potenza pari a 22,55 MW. L'impianto è composto da 11 aereogeneratori Senvion di potenza di 2 MW circa ciascuno e produrrà energia elettrica per oltre 55,2 GWh/anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 23.000 famiglie ed evitando l'emissione in atmosfera di oltre 25.000 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub>.

Nel mese di Maggio 2017 è infine entrato in esercizio l'impianto eolico di Tursi e Colobrarò di potenza pari a 60 MW. L'impianto è composto da 30 aereogeneratori MM100 Senvion di potenza di 2 MW circa ciascuno e produrrà energia elettrica per oltre 138 GWh/anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 55.000 famiglie ed evitando l'emissione in atmosfera di oltre 65.000 tCO<sub>2</sub>eq./anno.

Tramite la messa in esercizio di questi impianti la capacità installata del Gruppo ha raggiunto i 134 MW.



### Impianti eolici e mini eolici

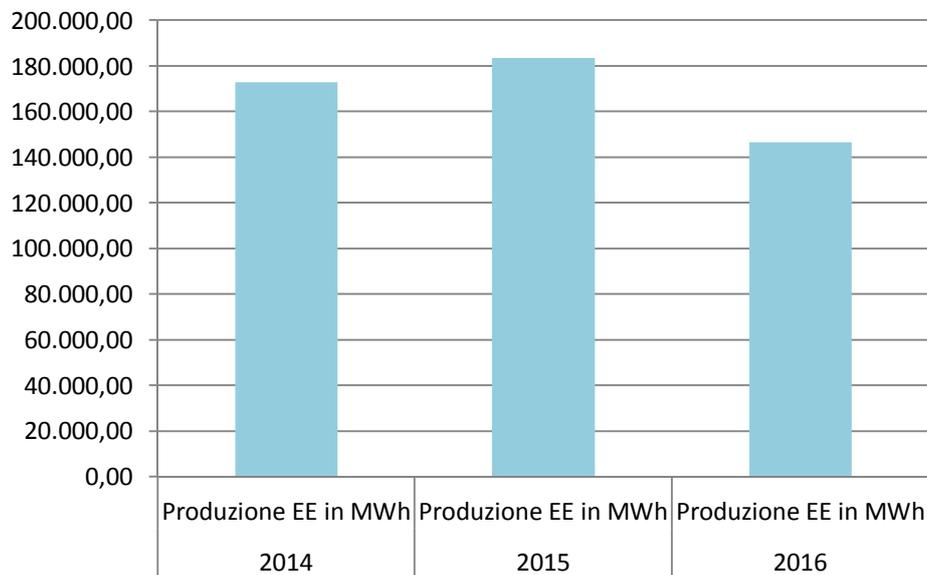
Il Gruppo PLT energia, attraverso società operative, gestisce n. 29 parchi eolici per una potenza complessiva di 134 MW.

Tutti gli impianti eolici in esercizio sono qualificati "IAFR" al GSE; sono ammessi al sistema di incentivazione previsto dal D. Lgs. 28/2011 gli impianti entrati in esercizio entro il 31/12/2012. Oltre quella data gli impianti sono invece ammessi al sistema di incentivazione previsto dal D.M. 06/07/2012.

Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2014-2016:

2014	2015	2016
Produzione EE in MWh	Produzione EE in MWh	Produzione EE in MWh
173.052,10	183.645,20	146.610,10

### Produzione impianti eolici e minieolici

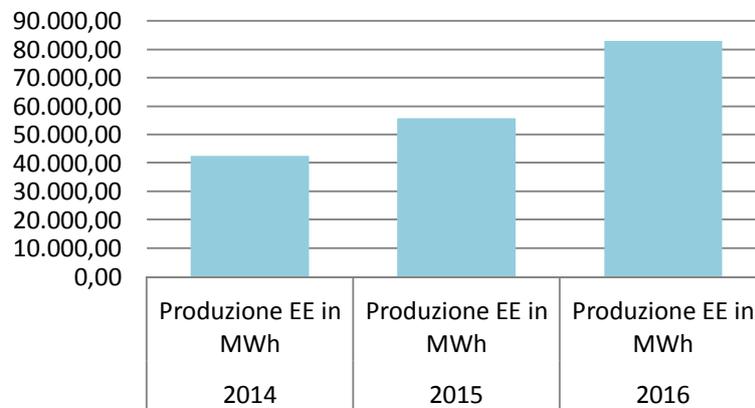


La produzione degli impianti eolici ha subito una variazione nell'arco temporale 2014-2016. Scomponendo la produzione di energia di impianti eolici e minieolici si nota una riduzione della produzione afferenti agli impianti eolici in quanto nel mese di Maggio 2016 PLT energia S.p.A. ha ceduto ad Enel Green Power la partecipazione pari al 40% posseduta in Maicor Wind società titolare di due parchi eolici in Calabria per un totale di 64 MW di capacità installata, i quali pertanto hanno contribuito alle produzioni del Gruppo fino al mese di Aprile 2016. Si evidenzia invece un incremento di produzione negli impianti minieolici.

Analizzando la produzione dei soli impianti di proprietà di PLT energia emerge la seguente produzione:

	2014	2015	2016
Produzione EE in MWh	42.537,10	55.916,20	83.074,10

### Produzione impianti eolici e minieolici di proprietà



Si evidenzia un incremento della produzione nell'arco temporale 2014-2016 e il CAGR si attesta al **25%**.

#### Impianti eolici e paesaggio

L'eolico, essendo una valida risposta alle gravi minacce ambientali dovute alle emissioni di gas serra in atmosfera causate dall'approvvigionamento energetico da fonti fossili, promuove la tutela della biodiversità e la salvaguardia degli habitat naturali e delle popolazioni floro-faunistiche a macro scala.

Occorre comunque pianificare le installazioni degli aerogeneratori in modo da evitare possibili ripercussioni sull'ambiente circostante e sulla biodiversità a scala regionale e locale. Negli studi di impatto ambientale si fa riferimento alle diverse fasi di vita: la costruzione, l'esercizio e la dismissione. Gli aspetti ambientali diretti cui prestare particolare attenzione nella valutazione sono: interferenza con il patrimonio naturale e paesistico-ambientale, occupazione e uso del suolo, emissioni in atmosfera, interferenza con corpi idrici e assetto idrogeologico, interferenza con l'habitat, interferenza con il paesaggio, emissioni di rumore e vibrazioni, emissione di campi elettromagnetici. Gli aspetti ambientali indiretti da considerarsi sono invece: interferenza sulla comunicazione radio e TV, interferenza con la viabilità, interferenza con l'attività socio economica. Dopo aver identificato gli impatti, sono adottate le opportune azioni di mitigazione. In linea generale, gli unici impatti significativi da considerarsi per gli impianti eolici, sono l'impatto visivo e quello generato sull'avifauna.

#### Smaltimento

Per lo smaltimento degli impianti eolici è interessante valutare due aspetti sostanziali, la quota parte di CO<sub>2</sub> prodotta nell'intero ciclo di vita e l'energy pay back time (EPBT), in altre parole il tempo necessario a raggiungere il pareggio tra energia spesa per le fasi di estrazione, produzione, progettazione, trasporto, installazione, futuro smantellamento e riciclaggio dell'opera e quella prodotta in fase di esercizio (fonte ANEV). La fase di dismissione prevede lo smontaggio degli elementi elettromeccanici e impiantistici mentre le strutture edili e civili possono essere destinate ad altri usi pubblici. Sempre durante questa fase si prevedono il ripristino dei siti ed eventuali inerbimenti delle superfici.



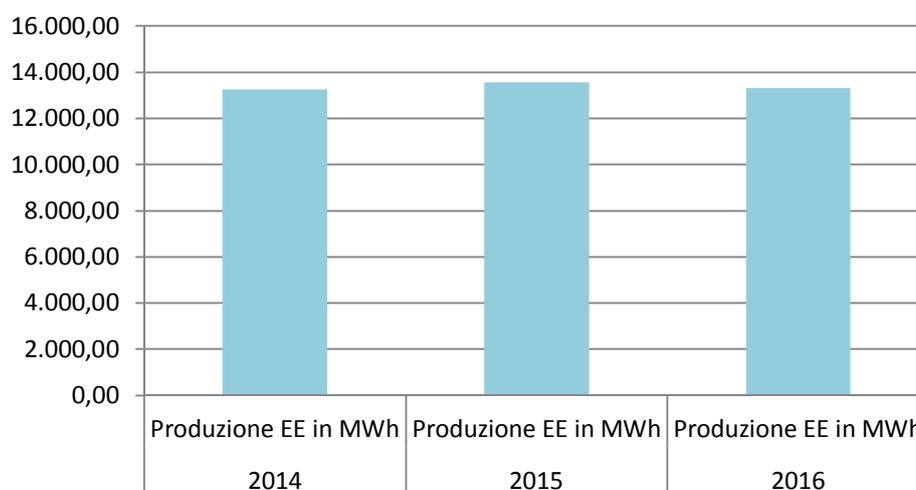
## Impianti fotovoltaici

Il Gruppo PLT energia, attraverso le società operative del Gruppo, gestisce n. 10 impianti di produzione di energia elettrica, mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, per una potenza complessiva di 10 MW.

Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2014-2016:

2014	2015	2016
Produzione EE in MWh	Produzione EE in MWh	Produzione EE in MWh
13.275,50	13.557,90	13.305,10

**Produzione impianti fotovoltaici**



La produzione di energia da impianti fotovoltaici è pressoché stabile nell'arco temporale 2014-2016. Il CAGR della produzione calcolato sul triennio è pari a **0,12%**.

### Impianti fotovoltaici e paesaggio

L'impatto ambientale di un impianto ad energia solare deve essere valutato considerando l'intero ciclo di vita e in particolare la fase di costruzione dell'impianto, la fase in cui l'impianto è installato e produce energia e, infine, la fase di dismissione. L'impatto che deriva dalla costruzione di un impianto fotovoltaico è paragonabile a quello generato dalla produzione di un qualsiasi prodotto dell'industria chimica. Durante la lavorazione dei pannelli, infatti, sono utilizzate sostanze molto tossiche, che richiedono particolari misure di sicurezza per la tutela dei lavoratori, dell'ambiente e delle persone che lo abitano. Tuttavia i benefici ambientali generati nel tempo di vita di un sistema fotovoltaico (mediamente pari a 20-25 anni) sono già ora

largamente superiori al danno provocato nelle fasi di produzione dei pannelli. Durante la fase operativa dell'impianto, l'unico impatto è quello sul paesaggio, che varia a seconda della tipologia, dell'estensione e della collocazione degli impianti. Gli impianti costituiti da serre fotovoltaiche che, per loro definizione, eliminano l'impatto dovuto all'occupazione del suolo derivato dagli impianti a terra, garantiscono anche lo sfruttamento del terreno sottostante. L'impatto visivo delle centrali fotovoltaiche è comunque minore rispetto a quello delle centrali termoelettriche o di qualsiasi altro grande impianto industriale; questo è dovuto essenzialmente al fatto che gli impianti sono molto più bassi di un impianto industriale. Occorre comunque valutare la compatibilità paesaggistica di ogni impianto, ad esempio limitando l'uso dei pannelli fotovoltaici nelle città d'arte, nei centri storici o nelle zone ad elevato valore naturalistico.

### Smaltimento

Lo smaltimento degli impianti è un tema molto dibattuto quando si parla di impianti per l'energia rinnovabile. Per quanto riguarda lo smaltimento degli impianti fotovoltaici il Decreto Legislativo 49/2014 di attuazione della Direttiva 2012/19/UE, disciplina la gestione e lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE. Al momento della dismissione dell'impianto, occorrerà trattare il pannello come un rifiuto speciale, dato che contiene numerose sostanze tossiche.

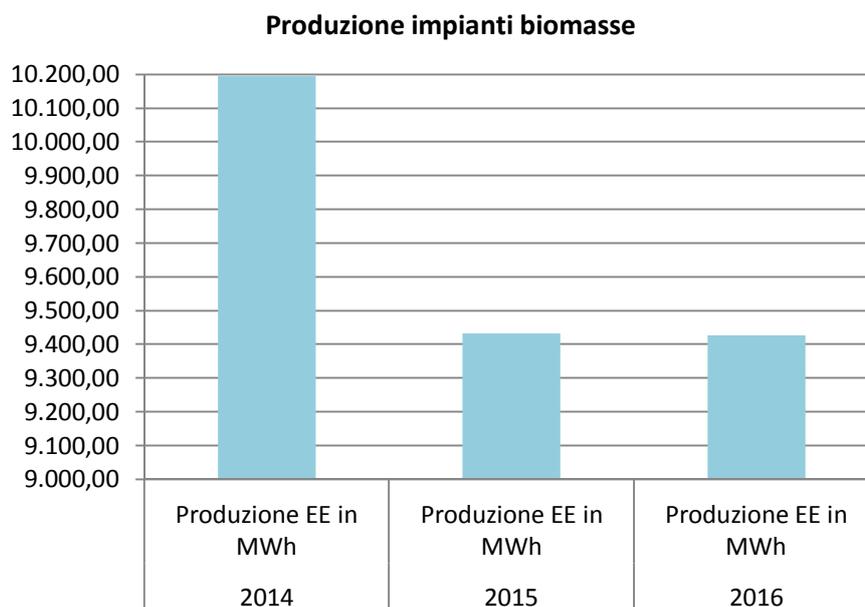


### Biomasse

Il Gruppo PLT energia, attraverso le società operative del Gruppo, gestisce n. 2 impianti di produzione di energia elettrica, mediante biogas, per una potenza complessiva di 2MW.

Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2014-2016:

	2014	2015	2016
Produzione EE in MWh	10.194,80	9.433,50	9.427,80



La produzione di energia negli impianti di biomasse avviene tramite la gestione dell'impianto a biogas da rifiuti per una potenza pari a 1 MW nel Comune di Valbosca, e dell'impianto a biogas di 1 MW di capacità realizzato nel Comune di Eboli (SA), che produce energia elettrica tramite la conversione in biogas di prodotti agricoli e di scarti delle produzioni agricole. Il decremento della produzione di energia nell'arco temporale 2014-2016 è imputabile alla flessione nella produzione di biogas da parte della rete della discarica che alimenta l'impianto di Valbosca.

Il CAGR della produzione calcolato sul triennio è pari a -2,57%.

### **Impianti a biomasse e paesaggio**

L'impatto ambientale della digestione anaerobica più rilevante, è rappresentato dalle emissioni odorogene derivanti principalmente dai processi fermentativi durante lo stoccaggio dei rifiuti in attesa del trattamento, dalle fasi di pretrattamento e selezione, dalla sezione di metanizzazione, dal processo di post-stabilizzazione aerobica e maturazione della frazione organica digerita e dal digestato liquido prodotto dalla digestione anaerobica.

L'uso delle biomasse come combustibili innanzitutto non incrementa la quantità globale di anidride carbonica presente nell'atmosfera. Il processo di combustione delle biomasse, infatti, libera tanta CO<sub>2</sub> quanta le piante ne assorbono nell'intero corso della loro vita. Inoltre, l'utilizzo di biomasse quali residui forestali, agricoli e delle lavorazioni del legno, contribuisce a tenere puliti boschi e terreni e crea nuovi posti di lavoro. Ha quindi un positivo riflesso sull'occupazione che, soprattutto nelle zone rurali, si somma a una minore "dipendenza energetica" dai paesi produttori di combustibili fossili. Le svariate tecnologie per ottenere energia da biomasse sono molto interessanti anche per il fatto che ottenere energia da questa fonte significa sfruttare materie prime che ora sono oggetto di inquinamento; inoltre favorirebbe la convenienza a rimboschire a rotazione quelle superfici ora spoglie a tutto vantaggio della resistenza idrogeologica alle frane. Non si deve dimenticare, però, che

anche lo sfruttamento delle biomasse ha un suo impatto ambientale ma solo se non si seguono i principi della sostenibilità.

### Smaltimento

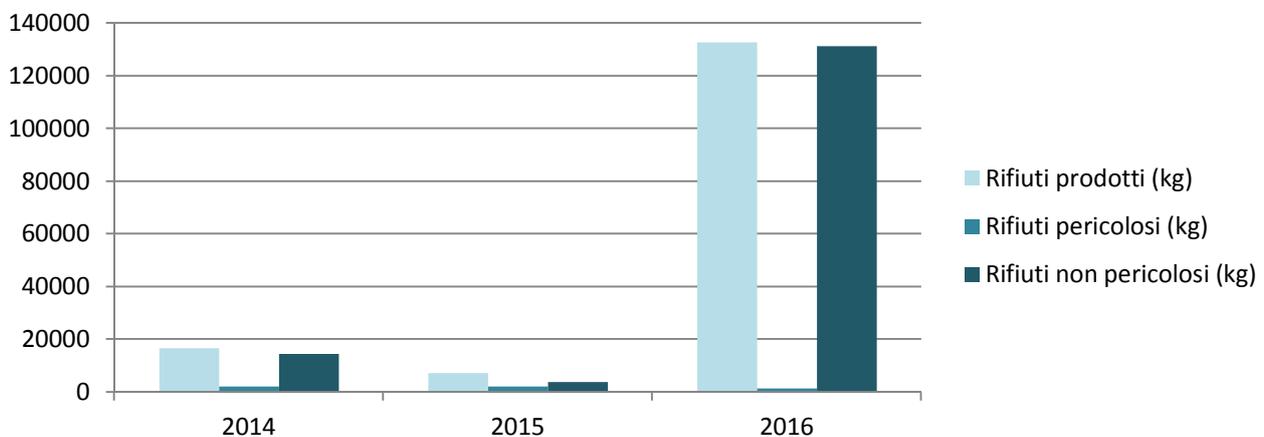
La branca delle biomasse comprende molte tecnologie differenti quindi non è possibile fare una valutazione generica dei modi e costi di smaltimento.

## 12. Analisi degli aspetti ambientali

PLT energia S.p.A. gestisce ed organizza tramite contratti con trasportatori, smaltitori e centri di smaltimento autorizzati, i rifiuti gestiti dalle società del Gruppo. In particolare la controllata PLT engineering S.r.l. dispone della certificazione Ambientale EN ISO 14.001:2015, rinnovata nell'anno 2016. Attraverso l'esperienza ed il sistema di gestione della PLT engineering S.r.l., PLT energia organizza la gestione dei rifiuti, l'organizzazione dei cantieri e delle proprie sedi, secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente e dalla Norma EN ISO 14000, avendo come scopo la sensibilizzazione ed informazione dei propri lavoratori e fornitori, in merito ai temi di carattere ambientale. Nel corso del 2016 non sono state rilevate sanzioni in ambito ambientale. PLT energia mette in atto inoltre tutte le azioni volte alla salvaguardia della biodiversità nei territori circostanti agli impianti.

### Gestione e smaltimento rifiuti

Si presenta di seguito l'andamento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nell'arco del triennio 2014-2016.



L'incremento nel corso del 2016 è dovuto ai cantieri di PLT engineering S.r.l. per la realizzazione degli impianti eolici ed in particolare alla posa dei cavidotti su strade Comunali e Provinciali e allo smaltimento del conglomerato bituminoso scarificato avviato al processo di recupero nel rispetto delle normative in materia.

Di seguito è riportata l'analisi dei dati relativi la gestione dei rifiuti da conferire a smaltimento o recupero:

<b>Gruppo PLT energia</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Rifiuti prodotti (kg)</b>	<b>16.640</b>	<b>7.229</b>	<b>134.471</b>
<b>Rifiuti pericolosi (kg)</b>	<b>2.220</b>	<b>2.169</b>	<b>1.578</b>
recupero	1.480	1.117	1.578
smaltimento	740	1.052	0
<b>Rifiuti non pericolosi (kg)</b>	<b>14.420</b>	<b>3.842</b>	<b>132.893</b>
recupero	4.080	0	126.303
smaltimento	10.340	3.842	6.590
<b>Percentuale di recupero</b>	<b>33,4%</b>	<b>32,3%</b>	<b>95,1%</b>

Si evidenzia come nel corso del 2016 sia aumentata significativamente la percentuale di recupero dei rifiuti grazie alle caratteristiche specifiche degli stessi.

In dettaglio sono riportate le tabelle relative alle società PLT energia S.p.A., PLT engineering S.r.l. e Società Agricola Isola d'Agri S.r.l.

<b>PLT energia</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Rifiuti prodotti (kg)</b>	<b>10.080</b>	<b>1.660</b>	<b>0</b>
<b>Rifiuti pericolosi (kg)</b>			
recupero	0	0	0
smaltimento	740	0	0
<b>Rifiuti non pericolosi (kg)</b>			
recupero	0	0	0
smaltimento	9.340	1.660	0
<b>Percentuale di recupero</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

<b>PLT engineering</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Rifiuti prodotti (kg)</b>	<b>4.200</b>	<b>1.959</b>	<b>131.461</b>
<b>Rifiuti pericolosi (kg)</b>			
recupero	120	437	618
smaltimento	0	152	0
<b>Rifiuti non pericolosi (kg)</b>			
recupero	4.080	0	124.253
smaltimento	0	1.370	6.590
<b>Percentuale di recupero</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,3%</b>	<b>95,0%</b>

<b>Società Agricola Isola D'Agri</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Rifiuti prodotti (kg)</b>	<b>2.360</b>	<b>3.610</b>	<b>3.010</b>
<b>Rifiuti pericolosi (kg)</b>			
recupero	1.360	680	960
smaltimento	0	900	0
<b>Rifiuti non pericolosi (kg)</b>			
recupero	0	0	2.050
smaltimento	1.000	2.030	0
<b>Percentuale di recupero</b>	<b>57,6%</b>	<b>18,8%</b>	<b>100,0%</b>

### Consumi energia, gas e acqua

Sono stati analizzati i consumi relativi alla sede di PLT energia S.p.A. in quanto i dati sono risultati maggiormente significativi. Si riportano i dati riguardanti il consumo di energia, i consumi di gas e i consumi di acqua:

<b>Consumi energia PLT energia S.p.A. 2016</b>	
kWh	136.413
indice di prestazione energetica kWh/m <sup>2</sup>	24
riduzione dei consumi energetici	3%

**Consumi gas PLT energia S.p.A. 2016**

consumo di gas in m <sup>3</sup>	37.601
----------------------------------	--------

**Consumi di acqua**

Anno	2014	2015	2016
mc	n.a.	1.340	928

È stato possibile calcolare la riduzione dei consumi energetici per l'anno 2016 basandosi sui dati 2014-2015. Per tutti gli altri dati relativi ai consumi 2014 non è stato possibile calcolare l'indice o fornire il dato in quanto l'attività di raccolta dati e fatture in formato elettronico è iniziata dal 2015. L'indice di prestazione energetica è stato calcolato dividendo il consumo di energia totale per i metri quadri occupati e rientra nei livelli medi di consumo. I kWh consumati si riferiscono perlopiù agli impianti di condizionamento estivo. La riduzione dei consumi di energetici è stata calcolata effettuando la variazione tra i consumi dell'anno 2016 e l'anno 2015; è stata successivamente riportata la percentuale di riduzione. I consumi di gas sono stati calcolati per l'anno 2016, il dato risente di una stima per il mese di gennaio da parte del fornitore che non possedeva un dato istantaneo in quanto il contatore non tele-leggeva. I consumi di acqua dell'anno 2016 sono diminuiti rispetto all'anno 2015.

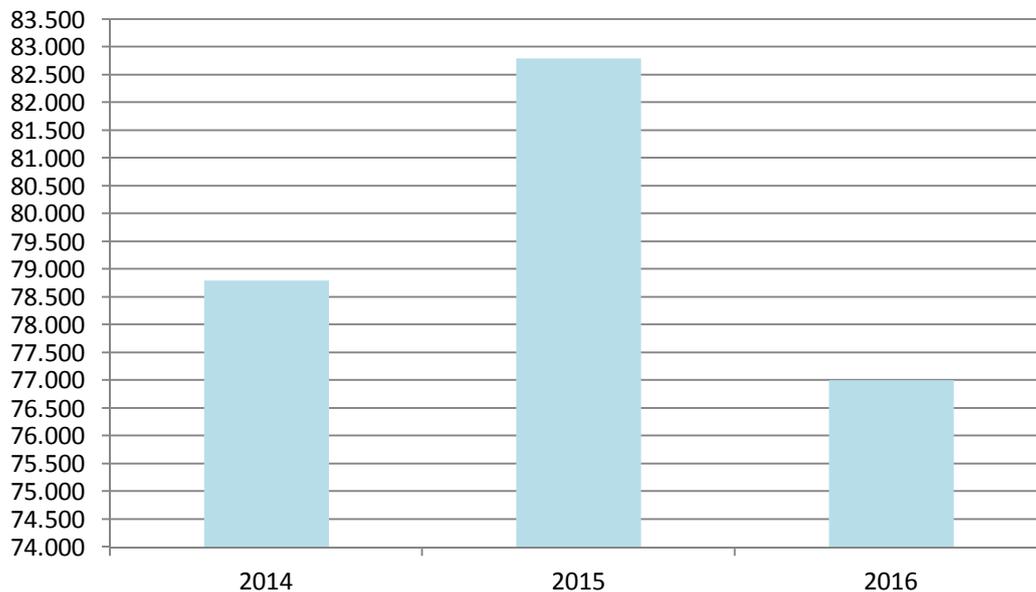
**Emissioni CO<sub>2</sub> evitate**

PLT energia S.p.A. attraverso la costruzione e manutenzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile contribuisce ad evitare emissioni di CO<sub>2</sub> nell'ambiente. Le emissioni di anidride carbonica dovute all'attività dei mezzi in cantiere ed i trasporti utilizzati per la costruzione dell'impianto sono recuperate attraverso la messa in servizio dell'impianto.

**CO<sub>2</sub> evitate PLT energia**

Anno	2014	2015	2016
CO <sub>2</sub> (ton)	78.800	82.800	77.000

### CO<sub>2</sub> Evitate PLT energia



Nel 2016 la produzione degli impianti di PLT energia ha evitato l'emissione di 77.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> nell'ambiente, soddisfacendo il fabbisogno energetico di 74.000 famiglie. Il calcolo considera il contributo degli impianti ceduti ad Enel Green Power fino al mese di Aprile 2016.

### 13. Analisi degli aspetti sociali

Il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale implementato dalla PLT energia S.p.A. impegna tutta l'organizzazione e le sue partecipate ad operare sia nel rispetto delle norme e leggi nazionali e sia dei requisiti etici stabiliti dalle norme volontarie cui si è deciso di aderire. All'interno del Gruppo sono applicati i principi della norma SA8000 e unitamente sono implementati i sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza, nonché l'adozione di un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

Attraverso la condivisione dei principi che governano la SA8000, PLT energia S.p.A. si impegna al rispetto dei requisiti che la stessa norma prevede:

- **Lavoro infantile:** il Gruppo impiega solo lavoratori maggiorenni e non accetta l'utilizzo di lavoro infantile presso la propria catena di fornitori.
- **Lavoro obbligato:** il Gruppo non ricorre né sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato; al personale non è richiesto di lasciare "depositi" o documenti d'identità al momento dell'inizio del rapporto di lavoro.
- **Salute e Sicurezza:** il Gruppo, consapevole dei rischi connessi alle attività lavorative, ed avendo nella propria mission la salute e sicurezza dei propri lavoratori, garantisce un ambiente di lavoro sicuro e salubre, adottando una politica di prevenzione di incidenti o di infortuni richiedendo a tutti i soggetti coinvolti la massima collaborazione per migliorare le condizioni di lavoro.

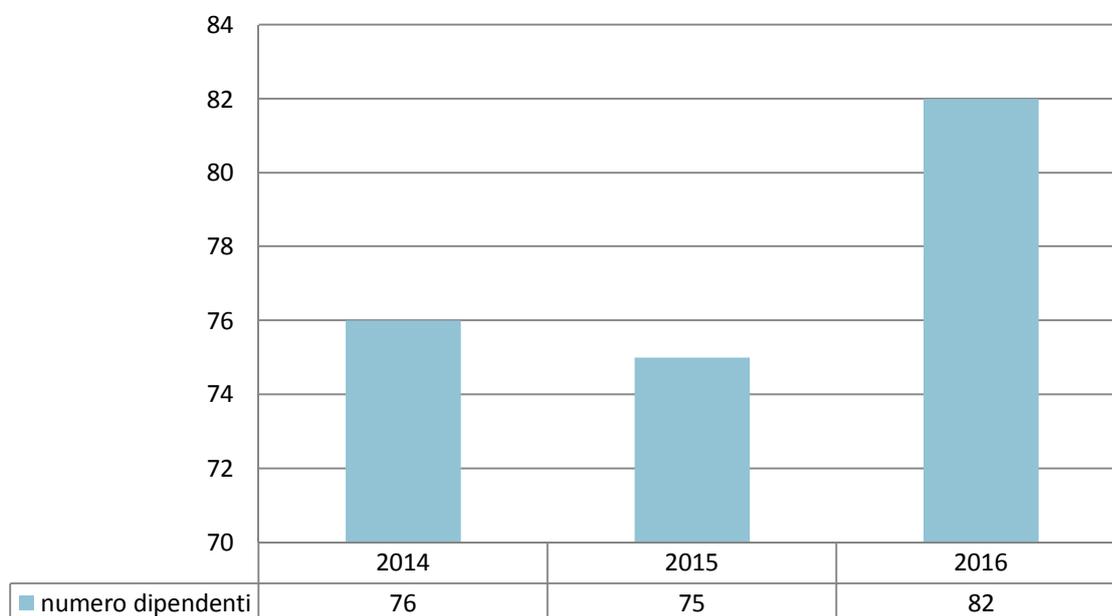
- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva: il Gruppo rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire a sindacati di propria scelta e il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva; i rappresentanti del personale, non sono soggetti a discriminazioni.
- Discriminazione: il Gruppo garantisce pari opportunità di ruolo e crescita professionale alle persone che lavorano in azienda; non è ammessa alcuna forma di discriminazione nel rapporto di lavoro in base a età, razza, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica; non permette comportamenti offensivi o volti alla discriminazione.
- Procedure disciplinari: il Gruppo non sostiene l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica né abusi verbali.
- Orario di lavoro: il Gruppo rispetta le leggi vigenti e gli standard industriali applicabili sull'orario di lavoro. Inoltre, favorisce, ove possibile, forme di flessibilità dell'orario di lavoro. Eventuale lavoro straordinario è retribuito con percentuale aggiuntiva ed è rispettoso di quanto previsto dal CCNL.
- Retribuzione: l'azienda si impegna a rispettare quanto previsto nel Contratto Collettivo Nazionale, garantendo il rispetto dei livelli retributivi minimi legali.
- Sistema di gestione: l'azienda ha implementato e mantenuto attivo un sistema di gestione della responsabilità sociale enunciata nella politica aziendale e condivisa con il personale e gli stakeholders.

## Persone

PLT energia si è dotata di un patrimonio di competenze e professionalità di assoluto rilievo, creando un team dinamico ed altamente qualificato. PLT energia pone grande attenzione alle competenze, alla professionalità e alla valorizzazione delle proprie risorse, ricercando profili specifici per il proprio settore che forniscano un contributo essenziale alla crescita del gruppo in uno scenario sempre più articolato.

Le risorse di PLT energia garantiscono la più completa copertura di tutte le aree di competenza, necessarie per lo svolgimento degli incarichi. La selezione del personale avviene attraverso colloqui conoscitivi finalizzati alla presentazione delle necessità aziendali, degli obiettivi e delle capacità professionali da riscontrare nelle risorse intervistate.

Di seguito è proposto un grafico che riporta il numero di lavoratori del Gruppo PLT energia al 31.12 nel periodo 2014-2016:



Per l'anno 2016 il numero dei dipendenti si attesta a 82; in tale conteggio sono compresi gli operatori agricoli ma non sono stati considerati i somministrati, i tirocinanti e i consulenti. Analizzando in dettaglio l'anno 2016 erano presenti in PLT energia S.p.A. 2 somministrati e 1 tirocinante, in PLT engineering S.r.l. 2 somministrati e 1 tirocinante, in PLT puregreen S.p.A. 2 tirocinanti. Dal grafico emerge un incremento nel numero dei dipendenti nell'anno 2016 principalmente a seguito delle figure introdotte in PLT puregreen S.p.A. necessarie all'avvio dell'attività delle società di vendita di energia.

Si riportano di seguito inoltre i dati relativi al turnover e il tasso di nuovi lavoratori nel triennio 2014-2016:

Tasso di turnover complessivo		
2014	2015	2016
93%	46%	61%

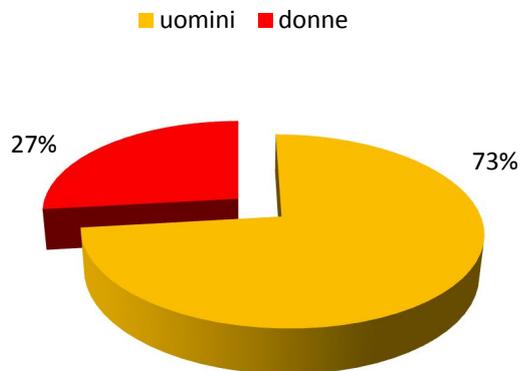
Tasso nuovi lavoratori		
2014	2015	2016
75%	28%	40%

Il turnover si attesta al 61% per l'anno 2016 mentre il tasso di nuovi lavoratori, calcolato mettendo in relazione il numero di nuovi assunti e il numero totale di dipendenti, si attesta al 40%.

I dati sono stati calcolati sul numero dei dipendenti ad esclusione dei tirocinanti e dei dipendenti in somministrazione.

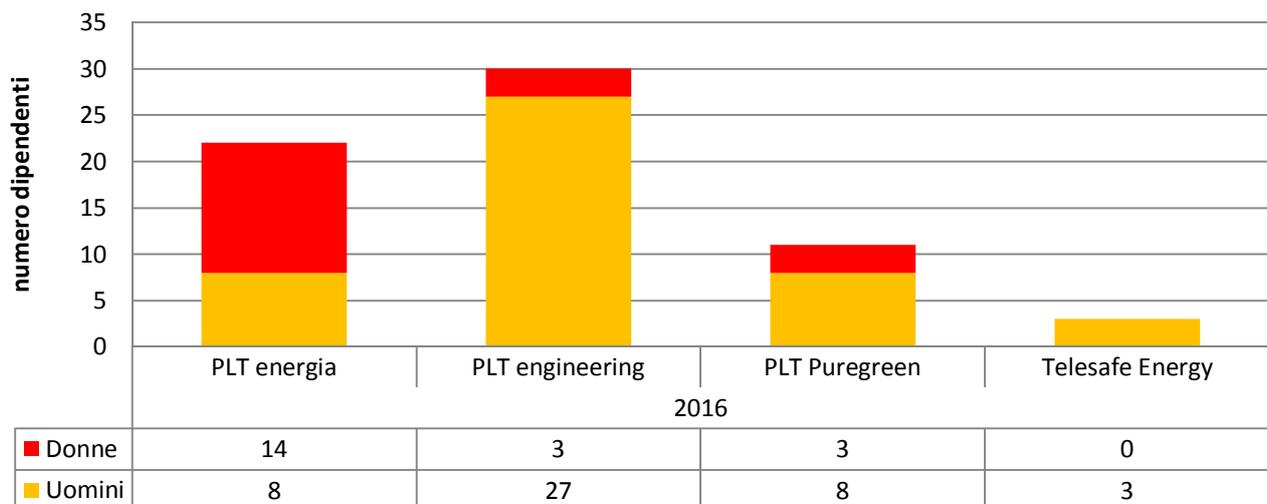
Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2016, suddivise per genere:

## Organico gruppo PLT energia - differenza di genere anno 2016



Sono state analizzate le differenze di genere per le società coinvolte nel business energetico:

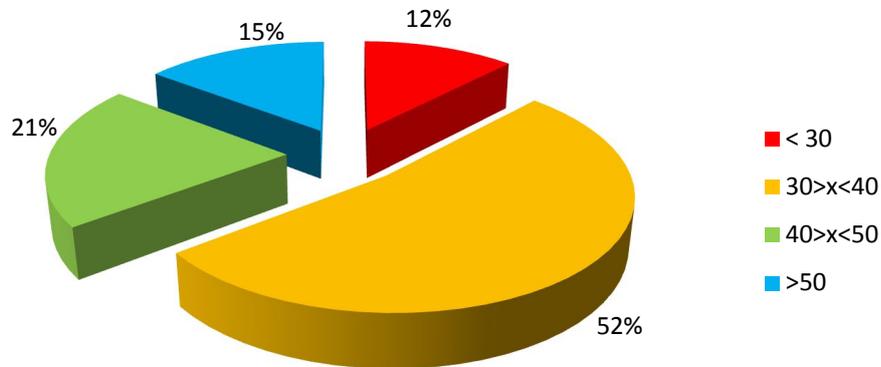
### Differenza di genere anno 2016 per società



Analizzando l'organico di PLT energia emerge una maggioranza di donne riconducibile alle attività amministrative e di staff svolte, mentre in PLT engineering emerge una maggioranza di uomini vista la presenza di operai che si occupano della costruzione e manutenzione degli impianti.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane del Gruppo nel 2016, suddivise per età anagrafica ed età media del personale:

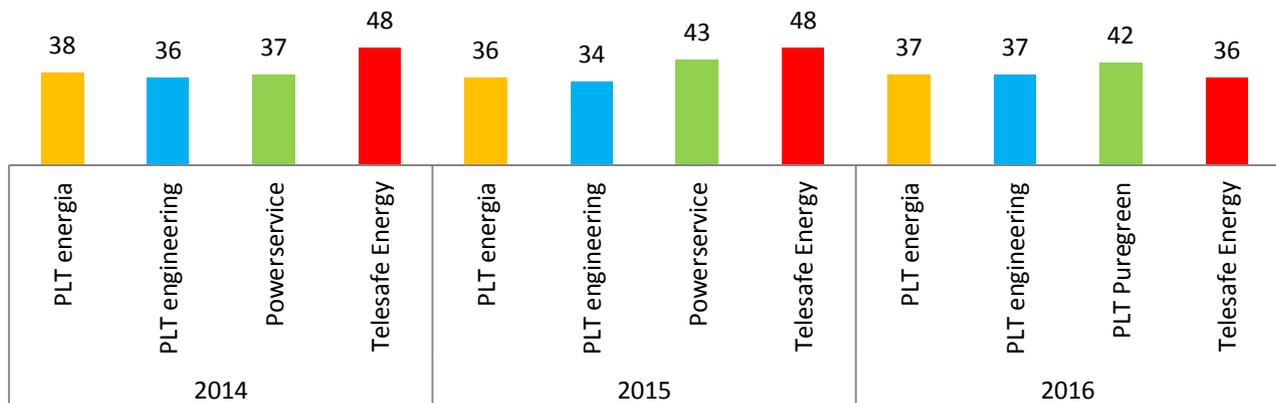
### Organico gruppo PLT energia - differenza per fascia d'età anno 2016



L'età media del personale del Gruppo PLT energia è 40 anni. Dal grafico emerge una composizione dell'organico che per il 52% ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni.

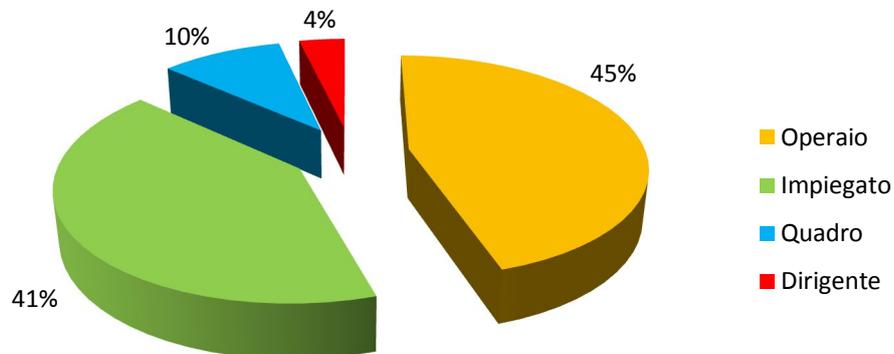
Di seguito è riportato l'andamento dell'età media dell'organico afferente il business energetico:

### Organico - differenza per età media anno 2016



Le risorse umane sono così suddivise in base alla qualifica:

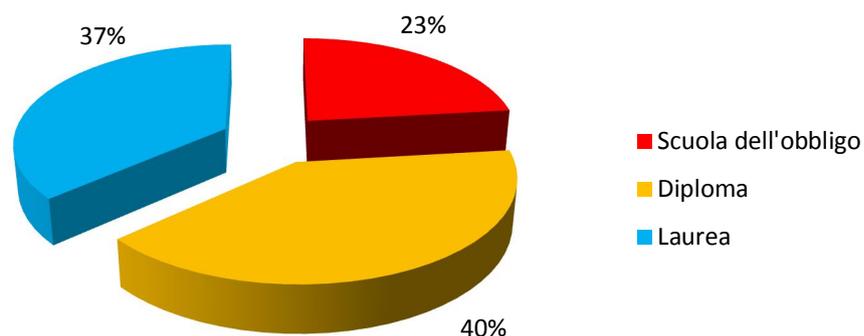
### Organico gruppo PLT energia - differenza per qualifica anno 2016



La maggioranza delle risorse umane ha la qualifica di operaio: l'esercizio 2016 è stato caratterizzato infatti dalla costruzione degli impianti eolici di Simeri Crichi e Tursi e Colobrarò che ha necessitato l'introduzione di nuova maestranza. Alla messa in esercizio degli impianti parte di tali figure sarà impiegata nelle attività di manutenzione.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2016 tenendo conto del titolo di studio:

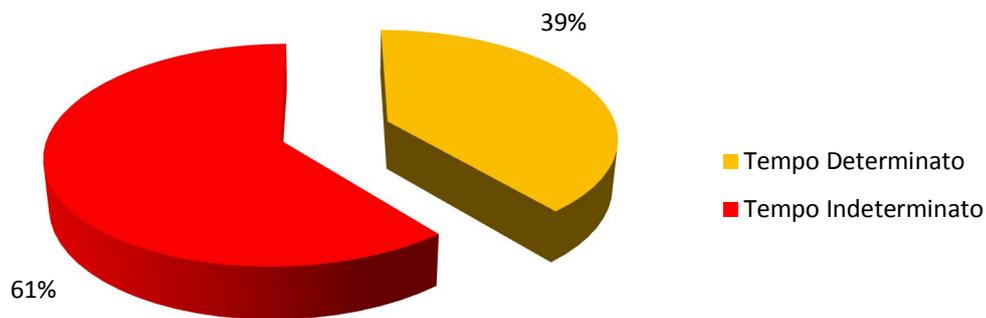
### Organico gruppo PLT energia - differenza per titolo di studio anno 2016



Analizzando il grafico emerge che l'organico del gruppo è costituito per la maggioranza da persone con il diploma e al secondo posto con persone in possesso di un titolo di laurea.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2016 in base al contratto d'assunzione:

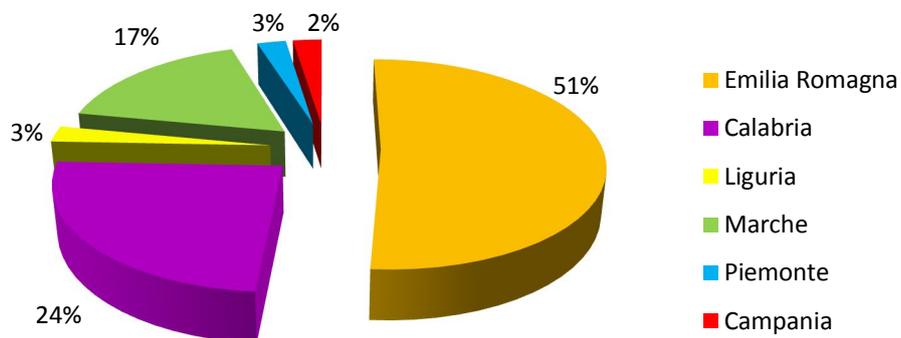
### Organico gruppo PLT energia - differenza per contratto anno 2016



Dal grafico emerge che la maggioranza dei contratti (61%) in essere al 31 Dicembre 2016 è a tempo indeterminato nell'ottica di tutelare il lavoro stabile e garantire la crescita professionale all'interno del business aziendale.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2016 suddivise per area geografica di svolgimento delle attività:

### Organico gruppo PLT energia - differenze per aree geografiche anno 2016



L'headquarter del Gruppo è situato a Cesena pertanto il 51% delle risorse hanno base in Emilia-Romagna, il 24% in Calabria e il 17% nelle Marche.

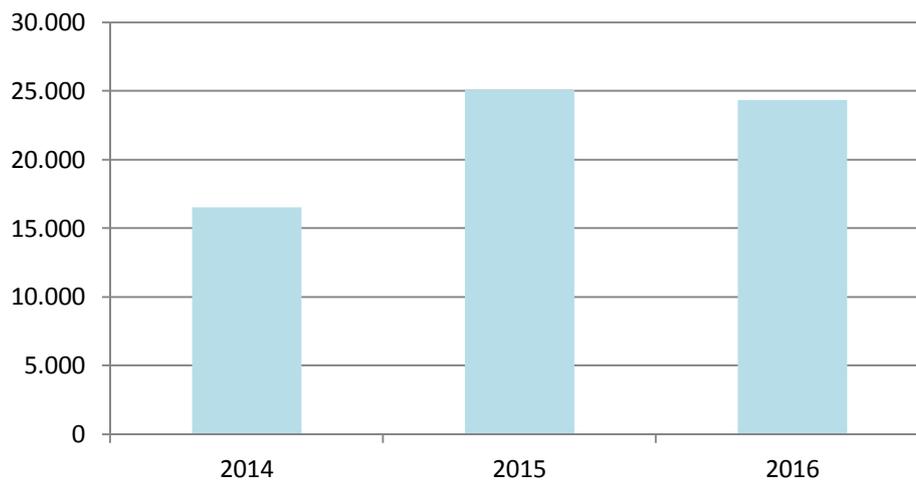
### Investimenti in formazione

Nel corso del 2016 il Gruppo ha investito sulla formazione, organizzando corsi per i dipendenti di tutte le società del Gruppo mirati allo sviluppo di competenze tecniche, all'approfondimento di competenze manageriali e all'aggiornamento normativo. Inoltre il Gruppo ha investito nella formazione legata alla sicurezza dei propri dipendenti soprattutto per coloro che operano nei cantieri, organizzando sia i corsi di aggiornamento obbligatori che corsi di qualificazione specifica.

Investimenti in Formazione			
Anno	2014	2015	2016
<b>Importo (€)</b>	16.540	25.092	24.358

I dati relativi all'anno 2016 includono gli investimenti sostenuti per i corsi di sicurezza obbligatoria, i corsi di aggiornamento professionale e i corsi di lingue.

### Investimenti in Formazione



Si riportano i dati relativi alle ore di formazione e alle funzioni a cui appartengono i dipendenti che hanno partecipato ai corsi:

<i>FUNZIONE</i>	<b>Formazione Sicurezza Lavoro</b>	<b>Formazione Competenze Tecnico professionali</b>	<b>Formazione Competenze Linguistiche</b>	<b>Dip</b>	<b>Formazione Finanziata (h)</b>	<b>Dip</b>
<i>DIREZIONE</i>		4	30	2		
<i>LEGALE</i>		3		1		
<i>RU</i>	16	19	26	4	<b>42</b>	<b>1</b>
<i>AFC</i>	24	92	26	11	<b>66</b>	<b>11</b>
<i>ACQ/MAG/QAS</i>	40	35	26	3	<b>42</b>	<b>3</b>
<i>E&amp;C</i>	263	101	70	18	<b>64</b>	<b>4</b>
<i>O&amp;M</i>	210	272	20	15	<b>36</b>	<b>3</b>
<i>TRADING-OPERATION</i>	161	8		10		
<i>SEGRETERIA</i>	64	16	44	5	<b>60</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>778</b>	<b>550</b>	<b>242</b>	<b>69</b>	<b>310</b>	<b>24</b>

I corsi di formazione si suddividono in formazione sicurezza lavoro, formazione competenze tecnico professionali e formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche. Nella formazione tecnico professionale e linguistica sono incluse le ore di formazione finanziata ovvero che è stata possibile tramite ricorso al fondo impresa; nel 2016 sono stati infatti utilizzati i finanziamenti relativi a n. 2 bandi di Fondimpresa per lo svolgimento di diverse attività formative.

Dall'analisi emerge un numero totale di ore di formazione pari a 1570 a cui hanno partecipato 69 dipendenti, considerando nel conteggio anche i tirocinanti, i dipendenti in somministrazione e i consulenti.

### Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di chiunque operi per le società del Gruppo è obiettivo primario del Gruppo. Per monitorare tutti gli aspetti legati alla corretta applicazione del D.Lgs. 81/08 e smi (Testo Unico in materia di Sicurezza sul lavoro), si sono intraprese le seguenti azioni:

- effettuare un'analisi dei pericoli presenti sui luoghi di lavoro e nello svolgimento delle attività lavorative;
- svolgere un'analisi dei rischi, documentata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico/i competente/i e consultando il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Tale documento è aggiornato ad ogni modifica che possa modificare la valutazione esistente o nei tempi definiti dal decreto stesso. Si prevede inoltre la definizione di un programma di miglioramento e monitorato in occasione dei periodici incontri svolti in tale ambito;
- individuare, nominare e formare tutte le persone che partecipano all'attività di prevenzione e protezione (Dirigenti, preposti, lavoratori, Rappresentante dei Lavoratori, addetti alle Emergenze ed

Antincendio, addetti al Primo soccorso) oltre a pianificare ed attuare corsi specifici ad esempio per la conduzione di carrelli elevatori, macchine agricole, gru, per l'esecuzione di lavori elettrici, per l'uso di specifici Dispositivi di protezione, installazione segnaletica. Sono svolte periodicamente sessioni di formazione per la gestione, anche dal punto di vista ambientale, di sostanze pericolose e rifiuti, per la corretta postura e movimentazione manuale dei carichi, gestione del rumore, limitazione dello stress lavoro-correlato, utilizzo di attrezzature e macchinari, effetti legati al fumo di sigarette, simulazione situazioni di emergenza. E' svolta inoltre la formazione legata alla crescita professionale come per il miglioramento della conoscenza dell'inglese, delle tematiche gestionali e fiscali, nonché formazione sulla corretta applicazione delle procedure operative adottate dalle società in ogni ambito;

- adottare specifiche procedure volta alla gestione della prevenzione degli infortuni e malattie professionali ma anche alla gestione degli incidenti e quasi infortuni che, a seguito analisi, possono essere determinanti per le scelte ed investimenti nell'ambito della prevenzione.

PLT energia ha analizzato il clima aziendale tenendo conto delle seguenti variabili:

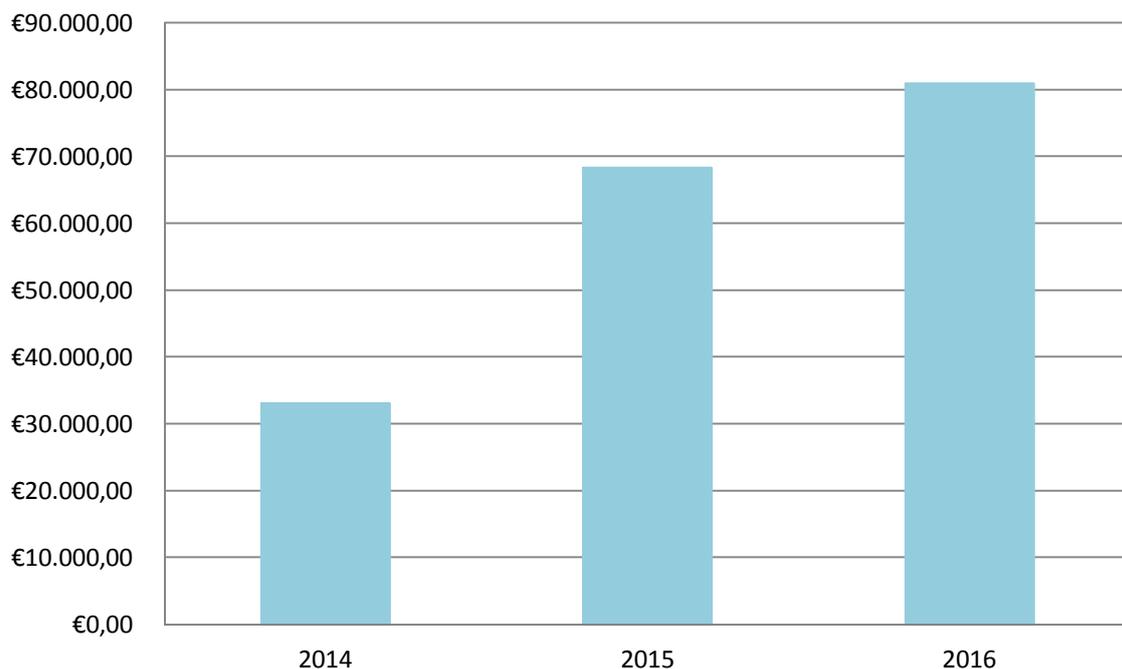
GRUPPO PLT energia 2014-2016						
Anno	Società	n° lamentele per pratiche lavorative	n°giorni malattia	n° infortuni	n°dip. che hanno chiesto congedo parentale	n°dip. tornati al lavoro dopo congedo parentale
2014	PLT energia		3		1	1
	PLT engineering		23	2		
	Powerservice		11			
	Telesafe Energy					
2015	PLT energia		28			
	PLT engineering		74			
	Powerservice		1			
	Telesafe Energy		24			
2016	PLT energia		73		2	1
	PLT engineering		40	1		
	PLT puregreen		5			
	Telesafe Energy		4			

È emerso che non vi sono state lamentele per pratiche lavorative (sono state considerate le comunicazioni ufficiali all'ufficio risorse umane) nell'arco temporale 2014-2016. Sono stati analizzati anche i numeri di giorni di malattia nell'anno 2016 che sono stati in totale 122 giorni e il numero degli infortuni sul lavoro che sono stati in totale 1. Analizzando le condizioni lavorative dei dipendenti emerge che nell'anno 2016 sono stati richiesti 2 congedi parentali e vi è stato 1 rientro da congedo parentale.

## Investimenti in Salute e Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo PLT energia effettua annualmente un programma di investimenti in salute e sicurezza attraverso contratti di collaborazione e consulenza con aziende e professionisti. Attraverso il settore di Prevenzione e Protezione interno al Gruppo sono gestiti ed analizzati i rischi. Sono state introdotte attrezzature all'avanguardia per migliorare i processi produttivi e sono stati acquistati i DPI necessari. Di seguito è riportato l'andamento negli anni degli investimenti in Sicurezza del Gruppo:

### Investimenti Sicurezza Gruppo PLT energia



L'ammontare degli investimenti in sicurezza ha un trend in crescita nell'arco temporale 2014-2016 dovuto agli investimenti sostenuti per migliorare i processi produttivi come evidenziato precedentemente.

### Pianificazione e implementazione della responsabilità di impresa

La Direzione, in collaborazione con il rappresentante del Sistema Responsabilità Sociale, ha definito un organigramma ed un mansionario aziendale definendo ruoli, responsabilità, autorità e requisiti minimi del personale, prevedendo inoltre un percorso formativo sugli aspetti della responsabilità sociale d'impresa. Al termine di ogni attività formativa è stata verificata l'efficacia della stessa. Ogni attività volta ad accrescere le competenze del personale è stata registrata e conservata.

### Rapporti con la Comunità

PLT energia S.p.A. ha come punto di riferimento del proprio business la cura delle relazioni con le comunità che sono a stretto contatto con gli impianti e vicine alle sedi di attività.

Il Gruppo considera prioritaria la propria funzione sociale, la quale consiste nel garantire servizi e prestazioni rispondenti ai bisogni della collettività e dell'ambiente in cui opera. PLT energia opera attivamente

nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa che si traduce nel gestire le aspettative degli stakeholders e conciliare gli obiettivi economici, sociali e ambientali nel territorio di riferimento garantendo una sostenibilità futura.

L'azienda opera in modo trasparente e punta a fornire le informazioni in modo accessibile alle comunità. Considerando le procedure e le politiche nell'ambito dell'anticorruzione, PLT energia persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione. Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, il Gruppo si impegna a condurre con la massima diligenza tutte le attività relative all'eventuale richiesta e/o gestione di erogazioni pubbliche, nonché tutte le attività relative alla partecipazione a bandi di gara per appalto di lavori pubblici, forniture, servizi, progettazione, ecc. I rapporti con interlocutori istituzionali e con la Pubblica Amministrazione sono mantenuti esclusivamente tramite l'Organo Amministrativo o tramite soggetti a ciò espressamente autorizzati e delegati dall'Organo Amministrativo. In particolare, il Gruppo si adegua alla normativa vigente in materia di anticorruzione e proibisce tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

Il Gruppo PLT energia riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato e gestisce le proprie attività promuovendo una competizione basata sulla qualità, la performance e l'innovazione. I collaboratori devono astenersi da pratiche commerciali scorrette e, in nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le prescrizioni del Codice Etico.

Non sono emerse violazioni fiscali da parte del gruppo PLT energia.

Nel corso dell'anno 2016 il Gruppo ha sostenuto le seguenti organizzazioni attraverso erogazioni liberali:

- Associazione Nuovi Orizzonti,
- Parrocchia San Nicola di Bari a sostegno di una festa patronale,
- Parrocchia Cattedrale "Maria SS. Annunziata" per la sponsorizzazione di una festa patronale,
- AMREF; nello specifico è stato appoggiato il progetto relativo alla costruzione di 450 metri di acquedotto in Africa che permetterà di portare acqua pulita a più villaggi, al fine di creare orti e dare avvio a un sistema agricolo sostenibile.

### Controllo dei fornitori

L'azienda ha predisposto una procedura per la gestione dei fornitori/subappaltatori includendo aspetti legati alla responsabilità sociale, sicurezza ed ambiente; pertanto oltre ad effettuare una selezione e prima qualifica dei fornitori/subappaltatori, richiede impegni scritti dagli stessi in cui dichiarano di:

- a) conformarsi a tutti i requisiti della SA8000;
- b) partecipare alle attività di monitoraggio aziendale;
- c) implementare tempestivamente azioni di rimedio e correttive con riguardo ad ogni non conformità rispetto ai requisiti di questo standard;

- d) informare subitaneamente e prontamente l'azienda di qualsiasi rilevante relazione economica con altri fornitori/subappaltatori e sub-fornitori.

Periodicamente i fornitori sono monitorati e annualmente è effettuata una riunione per la riqualifica o eliminazione del fornitore/subappaltatore dall'elenco.

### Problematiche e azioni Correttive

L'Azienda ha predisposto apposite procedure per la gestione delle problematiche, ossia di tutti quegli eventi non desiderati denominati "non conformità" o "reclami". Tali problematiche possono essere mosse dai lavoratori e dagli stakeholders su aspetti legati a non rispetto della politica aziendale, delle procedure attuate ed in generale dei requisiti della SA8000 e del Bilancio Sociale. In particolare per i lavoratori, tali non conformità/reclami non generano provvedimenti disciplinari né discriminazione ma anzi sono viste come forma di interesse per l'obiettivo comune del miglioramento del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale. I Reclami e le Non Conformità devono essere formalizzate su apposita modulistica, anche in forma anonima, ed indirizzate al Rappresentante del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale.

Le modalità sono:

- mail: s.turci@pltenergia.it
- fax: 0547 415208
- a mano: PLT energia S.p.A., Via Dismano n.1280 - 47522 Cesena (FC), indirizzata al sig. Sean Turci
- posta: PLT energia S.p.A., Via Dismano n.1280 - 47522 Cesena (FC), indirizzata al sig. Sean Turci.

A seguito di reclami e non conformità, se queste saranno ritenute fondate, saranno adeguate azioni correttive indicando tempi, modalità, responsabili e risorse per la loro risoluzione.

## 14. Grado di realizzo degli obiettivi

Considerando gli obiettivi che l'impresa si era prefissata per l'anno 2016, si riportano i singoli obiettivi evidenziando l'area del bilancio sociale coinvolta, l'indicatore del GRI cui si riferisce, l'orizzonte temporale entro il quale si doveva realizzare l'obiettivo e si rendiconta inoltre il grado di realizzo specificando se l'obiettivo è stato realizzato o se è in corso di realizzazione.

area	obiettivo	indicatore	orizzonte temporale	grado di realizzo
economica	attività di vendita di energia ai privati	G4-4	a partire dal 2° semestre 2016	il 7/10/2016 nasce PLT puregreen S.p.A. L'attività è in corso di implementazione
economica	conversione ai principi contabili IFRS	G4-EC8	2016-2017	in corso di realizzazione
economica	partecipazione alle prossime aste con nuovi progetti eolici	G4-EC7	2016	realizzato
economica	valutazione di nuove opportunità per accrescere le economie gestionali	G4-EC7	2016	realizzato
economica	elaborazione di un nuovo piano industriale	G4-EC7	entro fine 2017	in corso di realizzazione
economica	incremento della capacità produttiva	G4-EC7	entro fine 2017	realizzato
sociale	formazione del personale (erogazione di corsi)	G4-LA9	2016	realizzato
sociale	2 nuovi ingressi a livello di personale	G4-LA1	2016	realizzato
ambientale	riduzione dei gas a effetto serra	G4-EN19	2016	realizzato
ambientale	riduzione dei rifiuti prodotti pericolosi	G4-EN23	2016	realizzato

## RISULTATI

### 15. Risultati economico-finanziari

Il bilancio consolidato (disponibile online nel sito web della società) è stato redatto secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e del Codice Civile. L'art. 40 comma 2 bis, del D. Lgs. 127/91 stabilisce che la relazione sulla gestione del consolidato e la relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio possono essere presentate in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento. Pertanto, la Relazione sulla Gestione riporta congiuntamente le informazioni relative al Gruppo PLT energia ed alla capogruppo PLT energia S.p.A. I dati consolidati, sia economici sia patrimoniali e finanziari, sono riferiti alle società che nel corso del 2016 hanno svolto attività ritenute significative ai fini del consolidato del Gruppo PLT energia e che sono state assoggettate ad attività di controllo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

PLT energia S.p.A. è quotata sul mercato AIM-Mercato Alternativo del Capitale dal 4 giugno 2014.

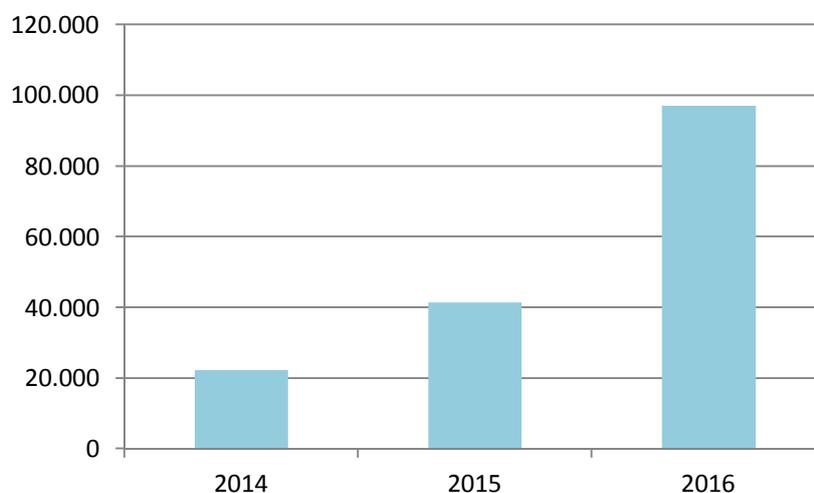
L'analisi dei dati economico-finanziari fornisce una panoramica sull'andamento del fatturato, sui costi relativi al personale e ad un'analisi in dettaglio del conto economico consolidato con relativi indici.

#### Valore della produzione e costo del lavoro

Si riportano di seguito i dati relativi al valore della produzione del Gruppo dall'anno 2014 fino al 2016:

<b>Valore produzione del Gruppo</b>			
<b>Anno</b>	2014	2015	2016
<b>Importo (k€)</b>	22.227	41.527	97.112

#### Valore produzione del Gruppo



Dal grafico emerge un trend in crescita del valore della produzione nell'arco temporale 2014-2016. Il valore della produzione del 2016, pari a 97.112 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alla produzione e vendita di energia elettrica (7.241 migliaia di euro), ad incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (73.072 migliaia di euro), alla variazione dei lavori in corso su ordinazione per 1.734 migliaia di euro, alla costruzione, manutenzione e gestione degli impianti eolici e fotovoltaici di terzi (900 migliaia di euro) ed ai ricavi relativi alla vendita al cliente finale di energia elettrica e gas per 588 migliaia di euro. Si segnalano inoltre altri ricavi e proventi per 13.718 migliaia di euro relativi prevalentemente a 11.320 migliaia di euro agli incentivi riconosciuti per gli impianti eolici (migliaia di euro 6.630) e fotovoltaici (migliaia di euro 4.690) del Gruppo e per 1.291 migliaia di euro altri ricavi inerenti rettifiche di costi riconducibili ad esercizi precedenti ed a quello considerato. Si segnala che nel corso del 2016 i ricavi sono stati penalizzati dalla riduzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e dalla modifica del criterio del calcolo degli incentivi; a partire dall'esercizio 2016 infatti la componente tariffaria di incentivazione è calcolata con riferimento al prezzo dell'energia elettrica dell'anno precedente, mentre in passato era calcolata con riferimento al prezzo dell'energia elettrica dello stesso anno di produzione.

Si riportano inoltre una tabella e un grafico che consentono di rilevare l'andamento della voce costo del lavoro negli anni. Da essi emerge come tale voce si è evoluta a fronte dell'investimento che la società opera sulla promozione del lavoro.

<b>Costo del Lavoro</b>			
<b>Anno</b>	2014	2015	2016
<b>Importo (k€)</b>	2.491	3.193	3.136



Il costo del lavoro del gruppo include il costo dei dipendenti delle società agricole ma non dei dipendenti in somministrazione e dei consulenti. Nel corso del triennio il costo del lavoro ha subito un incremento dovuto alle nuove assunzioni all'interno di PLT puregreen S.p.A. finalizzate all'implementazione dell'attività di vendita di energia al cliente finale.

**Conto Economico e Stato Patrimoniale Gruppo PLT energia**

Si riporta di seguito il conto economico relativo al Bilancio Consolidato del Gruppo:

Migliaia di euro	2016	2015
Totale valore della produzione	97.112	41.527
Totale costi	(83.818)	(28.690)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>13.294</b>	<b>12.838</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(7.367)	(6.583)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>5.927</b>	<b>6.255</b>
Proventi finanziari	10.139	175
(Oneri finanziari)	(6.061)	(4.957)
<b>TOTALE PROVENTI(ONERI) FINANZIARI</b>	<b>4.078</b>	<b>(4.782)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2.165
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.005</b>	<b>3.638</b>
Imposte	(1.771)	1.323
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>8.234</b>	<b>4.961</b>
<b>-Quota di pertinenza di Gruppo</b>	<b>8.757</b>	<b>4.059</b>
-Quota di pertinenza di Terzi	(524)	902

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale relativo al Bilancio Consolidato del Gruppo:

Migliaia di euro	2016	2015
<b>Attività immobilizzate nette:</b>		
Immobili, impianti e macchinari	176.736	100.984
Attività immateriali	22.968	28.357
Attività finanziarie	149	10.363
<b>Totale</b>	<b>199.853</b>	<b>139.704</b>
<b>Capitale circolante netto:</b>		
Rimanenze	3.359	1.820
Crediti verso Soci	75	0
Crediti commerciali e altri crediti	26.919	32.387
Debiti commerciali e altri debiti	(57.074)	(31.119)
Risconti e ratei attivi (passivi)	(3.003)	(3.263)
<b>Totale</b>	<b>(29.724)</b>	<b>(175)</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>170.129</b>	<b>139.529</b>
<b>Fondi diversi:</b>		
TFR	(378)	(342)
Altri fondi	(8.243)	(7.673)
<b>Totale</b>	<b>(8.621)</b>	<b>(8.015)</b>
<b>Capitale investito netto:</b>	<b>161.508</b>	<b>131.513</b>
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>34.443</b>	<b>29.274</b>
Liquidità	8.819	3.248
Titoli	3.654	4.580
Crediti finanziari	12.182	2.444
Debiti finanziari a breve termine	(29.136)	(24.107)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(122.585)	(88.404)
<b>Posizione finanziaria netta - Indebitamento/(Liquidità)</b>	<b>127.065</b>	<b>102.239</b>

PLT energia per illustrare l'andamento della situazione economico-finanziaria del gruppo nell'arco temporale 2015-2016 ha elaborato i seguenti indici:

<b>Indicatori</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni + Ricavi per incentivi eolici e fotov.	20.171	17.392
Variazione fra gli esercizi a confronto	16,0%	
<b>EBITDA</b>	<b>13.294</b>	<b>12.838</b>
variazione fra gli esercizi a confronto	3,6%	
<b><i>Performance</i></b>		
EBITDA/Ricavi	65,90%	73,81%
ROS (EBIT/Ricavi)	29,38%	35,96%
ROI (EBIT/CIN)	3,67%	4,76%
ROE (Risultato netto / Equity)	23,91%	16,95%
N. medio dipendenti	61,4	60,5
Costo del Lavoro	3.273,3	3.192,6
Incidenza del Costo del Lavoro in % dei ricavi	16,23%	18,36%
Valore aggiunto (EBITDA al lordo dei costi di personale)	23.445	20.585
Valore aggiunto Pro Capite	382	340
Reddito netto Pro Capite	134	82
<b><i>Equilibrio finanziario</i></b>		
Autonomia finanziaria (Patr. Netto / Cap. investito netto)	21,33%	22,26%
Grado di indebitamento (1 - autonomia finanz.)	78,67%	77,74%
Rapporto PFN / Equity	3,7	3,5
Indice di rimborso dell'indebitamento finanz. (PFN/EBITDA)	9,6	8,0
Indice di copertura degli Oneri Finanziari (EBITDA / Oneri Finanz. Netti)	2,2	2,6

Il valore della produzione del Gruppo ammonta a 97 milioni di euro, in aumento del 137%, rispetto a 41 milioni di euro nel 2015. La crescita di tale valore è principalmente riconducibile alla capitalizzazione dei costi per l'attività di costruzione interna degli impianti eolici ed alla piena operatività di tutti gli impianti del Gruppo.

Il MOL (EBITDA), è pari a 13,3 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente, mentre il Margine operativo netto (EBIT), pari a 6 milioni è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il Risultato netto, pari a 8,23 milioni di euro è in aumento del 68% rispetto a 4,9 milioni di euro dell'esercizio 2015 ed è influenzato dalla plusvalenza rilevata in bilancio, per €/migliaia 9.952, derivante dalla cessione del

40% del capitale sociale della società Maicor Wind, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'utile di pertinenza del Gruppo per l'esercizio del 2016 è pari a 8,8 milioni di euro, al netto del risultato di pertinenza di terzi negativo per 0,52 milioni di euro.

### Impatti economici diretti e indiretti

Il cambiamento climatico e in generale le condizioni atmosferiche influenzano in modo particolare le attività degli impianti di fonti rinnovabili. Il settore energetico è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici: da un lato, la produzione e il consumo di energia sono particolarmente sensibili rispetto all'andamento delle temperature e ai fenomeni estremi e, dall'altro, i servizi energetici devono rispondere a criteri molto severi, in termini quantitativi e qualitativi, soprattutto per quanto riguarda la loro continuità. In particolare, con l'aumento della temperatura media globale, si ridurranno i consumi energetici per il riscaldamento degli ambienti e aumenteranno quelli per il loro raffrescamento; l'entità di questi cambiamenti potrà variare per le diverse regioni e stagioni. L'effetto complessivo sulla domanda di energia dipenderà dagli andamenti dei parametri meteorologici a livello locale e stagionale, come anche dalla struttura dell'approvvigionamento energetico. Le variazioni stagionali eserciteranno un'influenza diretta sul picco della domanda elettrica.

I cambiamenti climatici previsti per l'area del Mediterraneo avranno l'effetto di incrementare in modo consistente i consumi elettrici nella stagione estiva, anche per il crescente utilizzo di sistemi di condizionamento. È pertanto facilmente prevedibile, date le proiezioni climatiche attese per il XXI secolo, che la richiesta estiva sarà in sostanziale continuo aumento con probabili rischi di blackout dovuti al carico di punta estivo. A compensare, sia pur parzialmente, tale aumento della richiesta elettrica nel periodo estivo vi sarà di certo la minore richiesta nel periodo invernale a causa dell'utilizzo meno intensivo dei sistemi di riscaldamento di tipo elettrico. Per l'energia eolica, le indicazioni provenienti dal downscaling di modelli AOGCM suggeriscono che, entro la fine del secolo, la densità di energia del vento nel periodo invernale potrebbe ridursi nell'Europa meridionale; le variazioni sarebbero comunque trascurabili rispetto alla variabilità naturale. L'unico impatto di entità rilevante sul funzionamento delle turbine eoliche dovrebbe essere quello legato all'intensificazione degli eventi con velocità del vento particolarmente elevate. Per quanto riguarda l'utilizzo energetico delle biomasse, l'Italia è fortemente dipendente dalle importazioni di legna da ardere, di cippato e di scarti di legno. La vulnerabilità del settore dal punto di vista dell'approvvigionamento delle materie prime è quindi collegata ai trend climatici nei Paesi esportatori, ma anche alle loro politiche forestali.

Per quanto riguarda le scelte concernenti la localizzazione e alla progettazione degli impianti energetici, è necessario, soprattutto nel caso di infrastrutture a lunga vita media, tenere conto dei cambiamenti climatici a partire dalle fasi iniziali del progetto, attraverso l'utilizzo di opportuni criteri di progettazione e l'adozione di misure tecnologiche specifiche. Questo vale, in particolare, per le opere soggette a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), per le quali gli studi di impatto ambientale dovrebbero prendere obbligatoriamente in considerazione i mutamenti nelle condizioni climatiche di riferimento che potranno verificarsi per un periodo corrispondente alla vita media dell'opera.

Secondo le stime elaborate dal GSE nel documento "Energie Rinnovabili al 2020 – scenari tendenziali" che considera gli impianti incentivanti valuta che a fronte di un'installazione di 3,7 GW ci saranno nel periodo 2016-2020, a livello di ricadute temporanee, circa 7,6 miliardi di euro di investimenti in nuovi impianti ai quali potrebbero corrispondere in termini occupazionali circa 14.000 unità lavorative annuali tra dirette e

indirette. Le ricadute permanenti saranno a livello di spese per l'esercizio e per la manutenzione degli impianti. Il GSE analizzando le ricadute economiche e occupazionali lorde delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili) nel documento "La valutazione delle ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili in Italia" tiene conto degli effetti positivi e negativi, delle ricadute su altri settori. Eseguendo una panoramica sulle ricadute temporanee dirette, indirette, indotte la stima degli occupati correlata con gli investimenti dell'anno 2015 (avendo a disposizione i dati preliminari) è di 10.257 per l'eolico, 5.139 per il fotovoltaico e 1.098 per le biomasse. Le ricadute occupazionali permanenti correlate alla fase di esercizio e di manutenzione si attesta per il 2015 (avendo a disposizione i dati preliminari) a 19.255 per il fotovoltaico, 5.479 per l'eolico e 5.656 per le biomasse.

È quindi necessario tener conto di tutte le possibili sinergie nella definizione delle strategie aziendali, e garantire che nella valutazione delle singole iniziative si includa l'obiettivo della riduzione dei rischi e della vulnerabilità rispetto alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

## Content Index GRI

General Standard Disclosures	in accordance core	descrizione	Pag.
<i>strategia e analisi</i>			
	G4-1	fornisce una dichiarazione sulle modalità di presa delle decisioni a livello elevato dell'organizzazione e sulla rilevanza della sostenibilità nella strategia dell'organizzazione	5, 13, 14
<i>profilo dell'organizzazione</i>			
	G4-3	nome dell'organizzazione	5
	G4-4	rendiconta sui brand, i prodotti e i servizi	20, 21
	G4-5	sede dell'organizzazione	13
	G4-6	rendiconta il numero dei paesi in cui opera l'impresa o in cui ha interessi nell'ambito della sostenibilità dell'impresa stessa	23
	G4-7	forma legale	13
	G4-8	rendiconta sui mercati (a livello geografico, di settore, tipi di clienti e beneficiari)	23
	G4-9	rendiconta sulle dimensioni aziendali, in particolare: numero totale dei dipendenti, numero totale delle attività, vendite nette e ricavi netti, capitalizzazione dilapidate in termini di debito ed equity, quantità prodotti e servizi forniti	35, 48
	G4-10	rendiconta sul numero totale dei dipendenti considerando il contratto e il genere, il numero totale dei dipendenti a indeterminato per tipo di lavoro e genere, la forza lavoro a seconda della regione e del genere, indicazioni su chi svolge la parte consistente del lavoro all'interno dell'organizzazione se sono lavoratori autonomi, individuali, supervisor, se vi sono state variazioni significative nella forza lavoro	35, 36, 37, 38, 39, 40
	G4-11	rendiconta sul numero totale dei dipendenti coperti dai contratti collettivi nazionali	40
	G4-12	descrive la catena di fornitura dell'impresa	20, 21
	G4-13	rendiconta sui cambiamenti significativi durante il periodo della reportistica riguardo le dimensioni, la struttura, la proprietà e il processo di produzione e distribuzione dell'organizzazione	8
	G4-14	rendiconta sugli approcci precauzionali e sui principi a cui l'organizzazione risponde	5, 6, 7
	G4-15	informa sullo sviluppo economico esterno, sugli aspetti ambientali e sociali, sui principi e altre iniziative che l'organizzazione sottoscrive e appoggia	30, 34
	G4-16	fornisce informazioni sulle associazioni di categoria od organizzazioni internazionali in cui l'impresa è coinvolta nell'ambito del governo, per la partecipazione a progetti, per l'erogazione di fondi o a cui partecipa come socio strategico	17, 18
<i>aspetti materiali identificati e confini</i>			
	G4-17	prevede di inserire il bilancio d'esercizio consolidato o documenti equivalenti	50, 51
	G4-18	fornisce la spiegazione del processo di definizione del contenuto del report e i confini. Si spiega inoltre come l'organizzazione ha implementato i principi del GRI per definire i contenuti del report	8, 9
	G4-19	lista degli aspetti materiali identificati dall'organizzazione nel processo di definizione del contenuto del report	11, 12, 13
	G4-20	per ogni aspetto materiale devono essere elencati i limiti; in base all'approccio scelto se le entità sono non materiali elencarle nel G4-17 e fornirne i limiti	11, 12, 13
	G4-21	per ogni aspetto materiale devono essere elencati i limiti: riportare se gli aspetti sono materiali all'esterno dell'organizzazione, se sono materiali occorre riportarne l'entità. Descrivere inoltre a quale area geografica appartiene l'aspetto materiale	11, 12, 13
	G4-22	rendiconta l'effetto di ogni riaffermazione di informazioni fornite nei report precedenti e la ragione di tale ripetizione	8

	G4-23	rendiconta i cambiamenti significativi nel reporting precedente: negli scopi e negli aspetti limite	8
<i>coinvolgimento degli stakeholders</i>			
	G4-24	fornisce un elenco del gruppo degli stakeholders dell'organizzazione	9, 10
	G4-25	descrive il processo di identificazione degli stakeholders e le modalità con cui l'organizzazione decide di coinvolgere determinati gruppi	9, 10, 11
	G4-26	rendiconta il processo che permette l'approccio per il coinvolgimento degli stakeholders, la frequenza del coinvolgimento e le modalità. (include sondaggi, focus group, comunicazioni scritte e altre veicoli)	9, 10, 11
	G4-27	rendiconta gli elementi chiave, se i risultati sono migliorati grazie al coinvolgimento degli stakeholders, risposte e azioni dell'organizzazione considerando gli argomenti chiave	9, 10, 11
<i>profilo del report</i>			
	G4-28	rendiconta il periodo di tempo a cui si riferiscono le informazioni contenute nel bilancio sociale	8
	G4-29	data del precedente report (se esiste)	8
	G4-30	ciclo del reporting	8
	G4-31	fornisce il punto di contatto tra le domande riguardanti il report e il suo contenuto	58, 59
	G4-32	rendiconta l'opzione di accordance scelta, riporta inoltre il GRI Content Index, rendiconta inoltre i riferimenti se vi è stato un processo di attestazione del bilancio sociale da una società esterna	8
	G4-33	rendiconta le politiche e le pratiche aziendali in particolar modo riguardo all'accuratezza e la veridicità del report verso l'esterno	8
<i>governance</i>			
	G4-34	rendiconta sulla struttura della governance, includendo i comitati. Si devono inoltre identificare i comitati responsabili delle decisioni degli impatti ambientali, economici e sociali.	17
<i>eticità e integrità</i>			
	G4-56	descrive i valori dell'organizzazione, i principi, gli standard e le norme di comportamento come i codici di condotta e i codici etici	5, 18, 19

Specific Standard Disclosures	indicatore	descrizione	Pag.
<i>disclosures sull'approccio del management</i>			
	G4-DMA	_rendiconta perché gli aspetti identificati sono materiali _rendiconta come all'interno dell'impresa sono gestiti gli aspetti materiali _rendiconta la valutazione dell'approccio del management a tali indici	11, 12, 13
<i>categoria: indici economici</i>			
performance economica			
	G4-EC2	rendiconta le implicazioni finanziarie, rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione causate dal cambiamento climatico	53, 54
impatti indiretti economici			
	G4-EC7	rendiconta sull'entità dello sviluppo degli investimenti significativi in infrastrutture e dei servizi a supporto. Rendiconta inoltre sugli impatti correnti e attesi sull'economia della comunità e locale; sia gli aspetti positivi sia gli aspetti negativi. Rendiconta se gli investimenti e i servizi sono commerciali, con impegni pro bono.	42, 43, 44
	G4-EC8	rendiconta sugli impatti positivi e negativi nel contesto delle priorità per gli stakeholder e riguardo a standard internazionali e nazionali	9
<i>categoria: indici ambientali</i>			
energia			
	G4-EN3	consumo dell'energia e combustibili consumati all'interno dell'organizzazione, presentando metodologie e standard	32

	G4-EN6	ammontare della riduzione dei consumi di energia come risultato diretto di iniziative conservative ed efficienti (sono distinte i differenti tipi di energia e sono riportate le metriche)	32, 33
acqua			
	G4-EN10	percentuale e volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	33
biodiversità			
	G4-EN11	riporta le informazioni riguardo alle aree, terreni posseduti dall'organizzazione e se sono vicini ad aree protette o aree ad alta biodiversità, indicando inoltre quali attività sono svolte dall'organizzazione in questi luoghi	26, 27, 28, 29
	G4-EN12	descrive degli impatti significativi dell'attività, dei prodotti, dei servizi sulla biodiversità nelle aree protette o nelle aree ad alta biodiversità	26, 27, 28, 29
emissioni			
	G4-EN15	emissioni di gas a effetto serra	33
scarichi e rifiuti			
	G4-EN23	totale dei rifiuti per tipo	30
compliance			
	G4-EN29	rendiconta sul valore monetario delle sanzioni dovuto alla violazione di leggi ambientali e di regolamentazioni	30
<i>categoria: indici sociali</i>			
occupazione/lavoratori			
	G4-LA1	numero totale e tasso dei nuovi lavoratori, turnover per età, genere e regione	36
	G4-LA3	tasso di ritorno al lavoro e tasso di retention dopo congedi parentali	43
salute e sicurezza in ambito lavorativo			
	G4-LA6	numero di infortuni sul lavoro e malattie, giorni di lavoro persi, assenteismo, numero totale di decessi per distribuzione territoriale e di genere	43
formazione			
	G4-LA9	informazioni sulla formazione del personale	41,42
diversità e pari opportunità			
	G4-LA12	informazioni sulla composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	17, 18
pratiche lavorative			
	G4-LA16	numero totale di lamentele per pratiche lavorative	43
comunità locali			
	G4-SO2	unità produttive con significativi impatti attuali o potenziali sulle comunità locali	44, 45
anti-corrruzione			
	G4-SO4	procedure e politiche, formazione nell'ambito dell'anti-corrruzione	45
comportamenti anti-competitivi			
	G4-SO7	numero totale di azioni legali per il comportamento non competitivo, per l'anti-trust e per il monopolio	45
compliance			
	G4-SO8	valore monetario delle sanzioni dovute alla non compliance con leggi e regolamenti	45

## Obiettivi futuri

Si presentano ora gli obiettivi che l'impresa si è prefissata per l'anno 2017:

area	obiettivo generale	obiettivo specifico	indicatore GRI
sociale	lavoro stabile	tutelare il lavoro stabile nel corso dei vari esercizi in base alle esigenze organizzative	G4-10
sociale	salute e sicurezza	intraprendere tutte le azioni per garantire la salute e la sicurezza all'interno del luogo di lavoro	G4-LA16
sociale	assenza di discriminazioni	ridurre le discriminazioni e garantire le pari opportunità	G4-LA1
sociale	retribuzione	assicurare una retribuzione equa e senza differenza di genere	G4-LA12 ,G4-LA13
sociale	coinvolgimento comunità	migliorare il dialogo con la comunità per aumentare la fiducia	G4-SO2
sociale	coinvolgimento stakeholders	avviare un processo di dialogo diretto con gli stakeholders, impostare un sistema di feedback	G4-24, G4-25
sociale	comunicazione interna	migliorare la comunicazione interna fra le varie aree aziendali	G4-26
ambientale	sensibilizzazione sull'energia rinnovabile	sensibilizzare le comunità sul tema dell'energia rinnovabile attraverso campagne e incontri	G4-SO2
ambientale	sostenibilità ambientale	assicurare il rispetto degli standard ambientali	G4-EN11, G4-EN29
ambientale	limitare le emissioni di CO <sub>2</sub>	monitorare le emissioni di CO <sub>2</sub> e mantenere un livello accettabile	G4-EN15
ambientale	impatti degli impianti	monitorare gli impatti sull'ambiente in fase di costruzione di nuovi impianti	G4-EN11, G4-EN12
economica	sistema di gestione	accrescere le economie gestionali	G4-EC7
economica	benefici per il cliente finale	incrementare i benefici reddituali per il cliente finale nell'ambito della vendita di energia	G4-EC7
economica	conversione ai principi contabili IFRS	entrata nel mercato borsistico principale	G4-EC8
economica	realizzazione di nuovi impianti	accrescere la capacità installata totale	G4-EC7

## Aree di miglioramento del Bilancio sociale e prospettive future

Si riportano in tabella gli aspetti del Bilancio Sociale che il gruppo PLT energia intende migliorare ed il relativo perimetro del miglioramento.

aspetto da migliorare	area	punti di forza	punti di debolezza	perimetro di miglioramento
impatto degli impianti	ambientale	avere un quadro generale sui possibili impatti degli impianti dalla fase di costruzione alla fase di operatività dell'impianto	difficoltà nella misurazione	definire le variabili chiave da monitorare maggiormente
rischi dell'attività aziendale	economica	individuazione dei principali rischi economici	mancanza di dati per valutare i rischi non economici	analisi costi-benefici di rischi non economici
indici specifici	ambientale economica sociale	avere individuato e inserito in bilancio gli indici definiti dall'opzione core e almeno un indice specifico per categoria	difficoltà nella misurazione di ulteriori indici specifici	definire in accordo con stakeholder e direzione aziendale se altri indici specifici del GRI4 consentono di avere una rappresentazione più chiara della sostenibilità aziendale
coinvolgimento degli stakeholders	sociale	individuazione degli obiettivi del coinvolgimento e delle tempistiche	difficoltà nel coinvolgere concretamente gli stakeholders nel processo di creazione del bilancio (dovuto principalmente alla prima versione del Bilancio Sociale)	attuare azioni concrete per le versioni successive del Bilancio Sociale per coinvolgere concretamente gli stakeholders

### Prospettive future

PLT energia per quanto riguarda gli aspetti ambientali, sociali e di conseguenza gli impatti sugli stakeholders ha deciso di monitorare gli aspetti considerati in Bilancio Sociale, migliorare e semplificare il calcolo dei dati necessari per il Bilancio Sociale e di renderli maggiormente trasparenti per ogni stakeholders. La strategia futura si fonderà sull'obiettivo di creare un valore solido e sostenibile, migliorare la soddisfazione degli stakeholders e sarà sempre più connessa alle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali.

L'impegno del gruppo PLT energia si concretizzerà inoltre elaborando un nuovo piano strategico fondato sui seguenti punti:

- portare benefici in termini reddituali al cliente finale attraverso la vendita di energia;

- 
- attuare la conversione ai principi contabili internazionali IFRS, stabilendo le adeguate tempistiche in una logica di ingresso nel mercato borsistico principale;
  - realizzare nuovi impianti, accrescere le economie gestionali e le competenze nell'ambito dell'attività O&M.

## Glossario

**GRI:** Global Reporting Initiative, organismo a livello internazionale che disciplina lo standard volontario per la redazione del Bilancio Sociale. Attualmente le Linee Guida sono alla versione n.4

**Impianti eolici:** l'impianto produce energia sfruttando le masse d'aria in movimento. Grazie a un generatore eolico è infatti possibile intercettare il vento e convertirlo in energia elettrica: le grandi pale sono spinte dall'aria e trasmettono l'energia di rotazione ad un generatore che produce elettricità. Tra i primi è possibile fare un'ulteriore distinzione tra: impianti di piccole dimensioni, volti a produrre elettricità anche per singole utenze e connessi prevalentemente alla rete di bassa tensione ed impianti di media e grande taglia utilizzati per realizzare centrali eoliche composte da più turbine, collegate alla rete di media o di alta tensione.

**Impianti fotovoltaici:** è una forma di energia associata alla radiazione solare che raggiunge la Terra e può essere trasformata in elettricità o in calore attraverso gli impianti fotovoltaici. Gli impianti fotovoltaici, mediante la connessione di vari componenti quali i moduli fotovoltaici e gli inverter, consentono la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo in sito o alla totale immissione in rete.

**Impianti a biomasse:** qualsiasi forma di energia, termica e/o elettrica, ottenuta da una biomassa, cioè un materiale di origine organica, animale o vegetale, compresa la parte biodegradabile dei rifiuti urbani e industriali, che non abbia subito alcun processo di fossilizzazione. Fanno parte della famiglia delle bioenergie anche i biocombustibili solidi, liquidi o gassosi, ovvero "ogni sostanza organica diversa dal petrolio, dal gas naturale, dal carbone o dai loro derivati, utilizzabile come combustibile".

**MW:** megawatt, unità di misura utilizzata per misurare la potenza efficiente lorda degli impianti.

**GWh:** gigawattora, unità di misura utilizzata per misurare la produzione lorda.

### **Fonti informative:**

[www.aper.it](http://www.aper.it)

<http://www.enea.it/it/pubblicazioni/EAI/anno-2012/n.-6-novembre-dicembre-2012/12019impatto-dei-cambiamenti-climatici-sul-sistema-energetico-italiano-verso-una-strategia-nazionale-di-adattamento>

ENIsuola con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione – Impianti a biomasse

<http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2015/076-15/076-15-digestione-anaerobica-da-rifiuti-il-quadro-regionale>

ENIsuola con il Patrocinio Ministero dell'Istruzione - Ambiente e territorio

GSE-sezione studi

